



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Relazione Annuale 2023

Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento di Giurisprudenza

Elenco dei Corsi di Laurea afferenti

Laurea Triennale

- Scienze dei servizi giuridici (L-14)
- Scienze politiche (L-36)
- Scienze strategiche e giuridiche della Difesa e della Sicurezza (L-DS)
-

Laurea Magistrale

- Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione (LM-62)

Laurea Magistrale a ciclo unico

- Giurisprudenza (LMG-01)

Composizione della Commissione Paritetica

Docenti	CdS
Elena Poddighe (Presidente)	
Raimondo Motroni	
Carlo Attanasio	
Piergiuseppe Lai	
Giovanni Pruneddu	
Studenti	

Francesco Fais	Giurisprudenza
Diletta Maria Rossi	Giurisprudenza
Chiara Desole	Giurisprudenza
Claudio Cacciarru	Giurisprudenza
Antonio Congiu	Giurisprudenza

Sito web CPDS

<https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica>

Attività svolte dalla CPDS e risultati

La **composizione** della Commissione paritetica, costituita da un totale di 10 membri, di cui 5 – compreso il Presidente - in rappresentanza dei docenti del Dipartimento e 5 in rappresentanza degli studenti, ha subito **alcune modifiche** rispetto all'anno precedente quanto alla componente della rappresentanza studentesca.

È opportuno segnalare, inoltre, che con riferimento alla componente studentesca, ancora una volta non risultano rappresentati tutti i corsi di laurea, stante la mancanza di disponibilità dei rappresentanti degli studenti in tal senso. La situazione resta pertanto invariata rispetto allo scorso anno, sebbene si siano cercati percorsi atti a garantire l'integrazione della Commissione in modo da consentire la completa rappresentatività per tutti i CdS afferenti al Dipartimento. La problematica è, tuttavia, parzialmente attenuata dal fatto che i rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea presenti nella CPDS mantengono costanti contatti e rappresentano le relative istanze degli altri CdS, ove necessario.

Si precisa che l'attività della CPDS viene svolta congiuntamente, e pertanto non è stato individuato un riferimento specifico di un docente e un rappresentante degli studenti per ciascun corso di laurea, così come si è deciso di non indicare un CdS di riferimento per ciascun docente, atteso che la maggior parte dei docenti facenti parte della CPDS svolgono la loro attività su una molteplicità di CdS.

Grazie alle frequenti interlocuzioni con gli studenti e i loro rappresentanti, avvenute senza una calendarizzazione specifica ma con assiduità, il grado di soddisfazione degli studenti è molto elevato, e le problematiche, ove segnalate, sono state prontamente e tempestivamente risolte senza che fosse necessaria una adunanza plenaria.

Come suggerito nella Relazione CPDS 2023, gli studenti sono stati sensibilizzati sull'importanza che i **questionari** vengano compilati con modalità non superficiali, con adeguata ponderazione di ciascun quesito che viene somministrato. A tal fine vi è stata una maggiore attenzione alle

informazioni fornite riguardo ai questionari, con istruzioni precise e dettagliate con riferimento all'uso e all'impiego dei medesimi. I questionari sono stati attivati prima dell'iscrizione all'esame in modo tale da poter essere compilati con puntualità e precisione entro l'ultima lezione del corso di ogni docente, conformemente a quanto già avviene in altri dipartimenti, così che si abbia la certezza della suddetta compilazione ad opera della totalità degli studenti frequentanti.

Inoltre, su suggerimento della CPDS, il Consiglio di Dipartimento ha richiesto ai singoli docenti di richiamare l'attenzione degli studenti sulla compilazione dei questionari al raggiungimento dei 2/3 delle lezioni circa. Gli stessi docenti, pertanto, dovrebbero aver costantemente ribadito l'importanza del questionario di valutazione della didattica e incentivato gli studenti alla relativa, corretta, compilazione.

*È stata inoltre ribadita la **apertura della CPDS ad audizioni da parte di singoli**, nella prospettiva di un migliore espletamento delle relative funzioni, e l'esigenza di un maggiore coinvolgimento della suddetta componente studentesca nella soluzione di taluni problemi relativi all'assetto dei corsi di studio e al rapporto con i docenti, specie delle discipline del primo anno. Tale apertura è stata oggetto di approfondimento nelle modalità operative, mediante l'indispensabile raccordo con i CdS. Ad oggi, si può sottolineare che la Presidente e, per suo tramite, la CPDS, è stata più volte interpellata dai Rappresentanti degli studenti in merito alla presenza di talune difficoltà didattiche inerenti alcuni insegnamenti, le quali sono state affrontate e, in gran parte, risolte.*

*Come l'anno scorso, continuano a segnalarsi talune criticità riguardo alle **apparecchiature informatiche e di proiezione** video nelle aule, funzionali sia alla didattica sia alla videoconferenza, che, sebbene siano in dotazione, presentano spesso malfunzionamenti dovuti sia all'obsolescenza degli apparecchi, sia a frequenti interruzioni del servizio della o Rete sovraccarico della stessa. Sotto il profilo della dotazione informatica, inoltre, si segnala la pressante esigenza di un **supporto tecnico** che allo stato difetta. Detto supporto, infatti, viene generosamente offerto dal personale tecnico amministrativo, ma ciò determina un aggravio significativo del loro già rilevante carico di lavoro, nonché l'esigenza di abbandonare le proprie occupazioni per far fronte ai frequenti problemi inerenti alla didattica a distanza, o anche al semplice funzionamento dei microfoni, del sistema di proiezione delle slides, ecc.*

*Sotto il **profilo logistico** aule, biblioteche e sale di studio sono tutte collocate in prossimità fra loro e per questo risultano pienamente fruibili dagli studenti. Tuttavia, il numero e la capienza delle aule si rivelano talvolta non adeguati alla popolazione studentesca prevista ed effettiva, anche in rapporto all'orario delle attività dei Corsi e alle plurime richieste di "prestito" delle aule che talvolta provengono da altri Dipartimenti.*

*Allo stato non tutti gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, sebbene espressi in maniera chiara e pur coerenti con quelli del CdS, sono formulati secondo quanto enunciato dai descrittori europei. Sotto tale profilo è stata attuata una politica di urgente sensibilizzazione dei docenti sul piano della formulazione e dell'aggiornamento del **Syllabus**. Nonostante le azioni di*

*sensibilizzazione della compagnia docente sul punto, intraprese nello scorso anno, abbiano portato ad un sensibile miglioramento della problematica, si segnalano ancora isolati casi di **Syllabus** di insegnamenti non caricati o non aggiornati sulla piattaforma.*

Calendario riunioni e argomenti trattati

La CPDS si è riunita nelle seguenti date per trattare gli argomenti:

1. 29/11/2024, per comunicazioni del Presidente facente funzioni prof. Raimondo Motroni, constatato il legittimo impedimento della Presidente prof.ssa Elena Poddighe.
2. 10/12/2024, per comunicazioni del Presidente facente funzioni prof. Raimondo Motroni, constatato il legittimo impedimento della Presidente prof.ssa Elena Poddighe.
3. 30/12/2024, in via telematica, per l'approvazione della Relazione annuale della CPDS.
4. Con cadenza mensile, incontri con i Rappresentanti degli studenti per analizzare e risolvere eventuali criticità.

I verbali degli incontri e la presente Relazione sono disponibili nel sito:

<https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica>

Modalità dei lavori

L'attività della CPDS si è svolta prevalentemente attraverso contatti continui con gli studenti e i loro rappresentanti, interpellati personalmente e telefonicamente nel corso dell'anno, nonché attraverso il monitoraggio dell'organizzazione delle lezioni e distribuzione dei corsi tra i semestri e nel corso delle settimane. In particolare, la Commissione si è riunita raramente, atteso che gli studenti e i loro rappresentanti, costantemente interpellati, hanno sempre manifestato un grado di soddisfazione estremamente elevato e non hanno mai segnalato criticità particolari nel corso del 2024.

Per redigere la Relazione si è proceduto - previa consultazione verbale con le rappresentanze studentesche in data 29 novembre e 10 dicembre 2024, volta ad identificare le linee fondamentali di intervento, così da consentire una più proficua e ponderata valutazione dei profili pertinenti e un migliore confronto tra le prospettive dei diversi CdS - a stilare una bozza preliminare della medesima tenendo conto delle opinioni degli studenti, dell'organizzazione di corsi di studio e delle

variazioni intervenute nel corso dell'anno. La bozza, dopo essere stata inoltrata per posta elettronica in data 20 dicembre 2024 ai diversi componenti della Commissione, al fine di raccoglierne e integrarne in essa le opinioni e i suggerimenti, è stata poi sottoposta all'approvazione nella riunione telematica del 20 dicembre 2024.

Non sono state create sottocommissioni.

Quadro generale

Considerazioni generali

I CdS di Giurisprudenza, Scienze dei Servizi giuridici, Scienze politiche, Scienze strategiche e giuridiche della Difesa e della Sicurezza, Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione, si avvalgono congiuntamente di 15 aule destinate ad attività didattiche. Gli studenti hanno inoltre a disposizione, per lo studio individuale e di gruppo, gli Student Hub e il Gazebo inserito in un'area esterna di fianco al Quadrilatero.

Tutte le aule presso il Centro didattico sono attrezzate per le lezioni multimediali e per la videoconferenza, ovvero sono munite di sistema di videoproiezione, impianto audio e computer. Le lezioni frontali degli insegnamenti obbligatori, inoltre, sono trasmesse in videoconferenza presso i Centri didattici convenzionati. Allo stesso modo, le lezioni di tutti gli insegnamenti possono essere trasmesse in videoconferenza tramite piattaforma Teams a beneficio degli studenti lavoratori aderenti al progetto denominato “PA110ELODE”.

*La principale novità relativa all'anno 2024 riguarda la riforma semplificata di tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza (per cui si rimanda alle schede relative ai singoli Corsi), con l'eccezione del **CORSO DI Laurea in Scienze strategiche e giuridiche per la Sicurezza e la Difesa**, il quale – essendo stato introdotto nell'anno 2023 – risultava essere di per sé compliant rispetto alle ultime indicazioni ministeriali.*

*L'anno 2024 ha visto, inoltre, l'attivazione del secondo anno del **CORSO DI Laurea in Scienze strategiche e giuridiche per la Sicurezza e la Difesa**, nell'ambito della classe di laurea L/DS – Scienze della Difesa e della Sicurezza, il quale ha tratto conferma dell'attrattività suscitata negli studenti, come dimostra il trend delle immatricolazioni nell'A.A. 2024-2025, sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente.*

Sulla scorta delle azioni intraprese lo scorso anno, è proseguita – anche attraverso l'avvio dei

*lavori di ampliamento che coinvolgono la c.d. "Aula Rossa" e i locali ad essa adiacenti – l'opera volta a rendere la **biblioteca G. Olives** sempre più fruibile, sia alla compagine studentesca, sia alla compagine docente, consentendo in particolare di svolgere in maniera adeguata l'imprescindibile e fondamentale attività di ricerca. Questo rappresenta un notevole miglioramento, anche per la componente studentesca, che aveva ripetutamente segnalato la difficoltà di reperire il materiale necessario per la redazione delle tesi di laurea.*

*Si segnala che gli **spazi destinati alla didattica e allo studio** appaiono sufficienti e adeguati al conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dai CdS con riferimento alle aule.*

Come già segnalato nella Relazione annuale della CPDS dello scorso anno, talune criticità si rilevano invece con riguardo alle apparecchiature informatiche e di proiezione video nelle aule, funzionali sia alla didattica sia alla videoconferenza, che, sebbene siano in dotazione, presentano spesso malfunzionamenti dovuti all'obsolescenza degli apparecchi, nonché alle frequenti interruzioni del servizio della Rete o sovraccarico della stessa. Continua a segnalarsi, inoltre, la pressante esigenza di un supporto tecnico-informatico che allo stato difetta. Detto supporto, infatti, viene generosamente offerto dal personale tecnico amministrativo, ma ciò determina un aggravio significativo del già rilevante carico di lavoro, nonché l'esigenza di abbandonare le proprie occupazioni per far fronte ai frequenti problemi inerenti alla didattica a distanza, o anche il semplice funzionamento dei microfoni, del sistema di proiezione delle slides, ecc.

Sotto il profilo logistico aule, biblioteche e sale di studio sono tutte collocate in prossimità fra loro e per questo risultano pienamente fruibili dagli studenti. Tuttavia il numero e la capienza delle aule si rivelano talvolta non adeguati alla popolazione studentesca prevista ed effettiva, anche in rapporto all'orario delle attività dei Corsi e alle plurime richieste di "prestito" delle aule che talvolta provengono da altri Dipartimenti. Anche quest'anno si segnalano diverse problematiche di carattere strutturale che hanno interessato importanti aule ove si svolge la didattica (es., da ultimo, l'aula Segni), con il rischio di possibili danni a docenti e studenti, che pur essendo state prontamente affrontate e risolte, hanno temporaneamente creato rilevanti disagi, dovuti all'indisponibilità, ovvero alla ridotta capienza delle aule interessate. Nell'auspicio che si garantiscano ulteriori spazi al Dipartimento di Giurisprudenza, sarebbe inoltre necessario assicurare gli spazi richiesti dalle associazioni studentesche operanti nel Dipartimento.

Quanto rilevato trova conferma nelle opinioni manifestate dalle rappresentanze studentesche con riferimento alle aule di lezione.

*In ordine al numero delle **postazioni informatiche** a disposizione degli studenti, sono state attivate le più opportune azioni correttive al fine di aumentarne il numero e migliorarne la fruibilità, anche con l'estensione degli orari di accesso ai relativi locali, ma anche a questo proposito si rende necessaria la presenza e disponibilità di un tecnico informatico. Rispetto allo scorso anno, l'offerta di postazioni informatiche è stata ampliata con la disponibilità delle postazioni allestite nella Biblioteca, utili per l'attività di ricerca.*

*Fra gli ausili didattici si segnala il **sito internet** del Dipartimento, integrato e reso più fruibile, in collegamento con la piattaforma di Ateneo, in relazione al quale la componente studentesca continua a sottolineare la necessità di effettuare le opportune variazioni volte a renderne fruibili i contenuti in modo più agevole. Appare indispensabile incentivare l'uso della piattaforma multimediale Moodle e di quella Teams che consentono agli studenti di interagire con i docenti, anche al fine di fruire di materiale didattico (sentenze, tracce, ecc.).*

*Nella prospettiva della massima informazione è auspicabile la predisposizione annuale della **guida dello studente**, in formato elettronico, da rendersi disponibile in pdf nel sito internet del dipartimento.*

Scheda del Corso di Laurea in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L/LM-14)

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<p>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”:</p> <p>Quadro B6 “Opinioni studenti”: Anche per l’anno 2023/2024 la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata svolta mediante un questionario on line (tramite il gestionale Esse3) sia per il 1° semestre che per il 2° semestre.</p> <p>I risultati dell’opinione degli studenti collocano il nostro Dipartimento ad un buon livello in Ateneo; i valori medi (per risposta) rilevati per il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici risultano superiori rispetto ai valori medi di Ateneo ma si assiste ad un lieve calo rispetto alle valutazioni dell’anno accademico precedente.</p> <p>Le valutazioni specifiche degli studenti frequentanti del suddetto corso di laurea possono essere consultate nel PDF allegato e nel link al sito.</p> <p>L’Ufficio di supporto al Nucleo di valutazione provvede ad elaborare le risposte inserite nel questionario per la valutazione della didattica compilato dagli studenti ricavandone valori medi il cui range va da 2 a 10. Nel link esterno è possibile consultare i documenti prodotti dal Nucleo, aggiornati annualmente dopo la pubblicazione della Relazione annuale.</p> <p>Descrizione link: Riepilogo valutazione studenti_anno 2023_SisvalDidat Link inseriti: https://www.sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2023/T-0/S-10016/Z-0/CDL-A040/BERSAGLIO e https://www.sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2023/T-0/S-10016/Z-0/CDL-A040/TAVOLA</p> <p>Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</p> <p>L’Ateneo rileva l’opinione dei laureati tramite l’indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio AlmaLaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al ‘Profilo dei laureati 2023’ (estrapolabili direttamente dal sito web AlmaLaurea, si veda il link) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell’anno solare 2023. Hanno risposto al questionario 6 laureati su 8. Dai risultati elaborati da AlmaLaurea emerge un quadro di piena soddisfazione e di apprezzamento da parte dei laureati sia per quanto riguarda l’organizzazione</p>

	<p>generale del corso di laurea che per le strutture messe a disposizione degli studenti, quali le aule lezione, le biblioteche, gli student hub o sale studio, le postazioni informatiche. Per quanto attiene il livello di soddisfazione complessiva per il CdS, il 50% degli intervistati ha risposto con “decisamente sì”, mentre il restante 50% con “più sì che no”, mentre per quanto riguarda l’aspettativa circa l’acquisizione di professionalità e di possibilità di carriera in ambito lavorativo, il 50% degli intervistati si è espresso con “decisamente sì”.</p> <p>Descrizione link: Profilo dei Laureati 2023, Corso di Laurea in Scienze dei servizi giuridici – Almalaurea</p> <p>Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70029&classe=tutti&postcorso=0900106201400001&isstella=0&areageografica=tutti&regione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodiconone=1&disaggregazione=presui&LANG=it&CONFIG=profilo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13). Gli esiti dei questionari somministrati agli studenti sono molto soddisfacenti, seppur denotano un generale calo nella valutazione rispetto alla rilevazione dell’anno precedente, avendo il corso di laurea riportato la valutazione di 8,60 alla domanda D7 (Il docente stimola l’interesse verso la materia), 8,61 alla domanda D8 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro), 8,60 alla domanda D10 (L’insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio), 8,38 alla domanda D11 (Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni), 8,27 alla domanda D12 (Lo studente è interessato agli argomenti dello specifico insegnamento) e 8,48 alla domanda D13 (Lo studente è complessivamente soddisfatto dell’insegnamento). - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. Nessuna segnalazione è pervenuta attraverso le rappresentanze studentesche, né nei questionari, in relazione a tali quesiti. - Ultimo Resoconto AQ del CdS. Non risulta alcun resoconto.
--	---

	<p>- Dati Almalaurea (V. supra Opinioni dei laureati).</p>
Analisi della situazione e proposte per il miglioramento	
<p><i>In conformità con quanto previsto dai “Punti di attenzione” D.CDS.4.1.3 e D.CDS.4.1.5 (LG AVA 3.0), il CdS ha analizzato e tenuto in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati, tenendo conto delle considerazioni espresse dalla CPDS e dagli altri organi di assicurazione della qualità.</i></p> <p><i>Quanto al “Punto di attenzione” D.CDS.4.1.4 (LG AVA 3.0), al momento non è stato implementato un sistema informatico che gestisca eventuali reclami degli studenti, ma ognqualvolta si siano presentate situazioni complesse sono state tempestivamente affrontate e risolte tanto dal personale docente quanto dal personale tecnico amministrativo, unitamente ai membri della CPDS.</i></p> <p><i>I problemi rilevati ed evidenziati dai questionari vengono affrontati e tenuti in considerazione dai CdS, specie dai Presidenti dei CdS medesimi, nel tentativo di migliorare la qualità del servizio reso.</i></p> <p><i>Tenendo conto dei suggerimenti presentati dalla CPDS nella relazione precedente, tutti i docenti sono stati sensibilizzati nel corso di almeno due Consigli di Dipartimento all’anno in merito alla opportunità di dedicare parte di una lezione (all’incirca al raggiungimento dei 2/3 del corso) per illustrare agli studenti i questionari ed evidenziare la rilevanza degli stessi, invitandoli a compilarli con serietà e responsabilizzandoli sul rilievo che le suddette valutazioni assumono.</i></p> <p><i>Questa rappresenta certamente una delle buone pratiche adottate.</i></p> <p><i>Si auspica che tale prassi continui ad essere seguita e che si istituisca un sistema informatico di rilevazione dei reclami degli studenti, sebbene si ritenga che, nella più parte dei casi, sarebbe preferibile che detti reclami fossero presentati ai componenti di AQ e ai docenti nell’ambito di un auspicabile rapporto umano e fiduciario.</i></p>	

Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS <p>Sezione A, “Obiettivi della Formazione”:</p> <p>Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”:</p> <p>Gli obiettivi del Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici sono i seguenti:</p> <p>a) dotare i laureati di una griglia di competenze nei settori fondamentali per la preparazione giuridica, con specifico riferimento alle materie degli ambiti storico-filosofici, privatistico, pubblicistico, commercialistico, amministrativistico, economico, aziendale, processualistico, penalistico e internazionalistico, al fine di garantire una adeguata base di conoscenze per il lavoro che svolgeranno e la possibilità di approfondire e migliorare tali competenze con la frequenza a master e corsi di perfezionamento; tra le competenze da acquisire, i laureati dovranno essere in grado di reperire le fonti normative, nazionali e internazionali, saperle interpretare ed applicare nei rispettivi ambiti operativi.</p> <p>b) fornire competenze tecniche per migliorare la qualificazione professionale dei laureati, rendendola più adeguata al dinamismo del mercato del lavoro. I laureati dovranno acquisire conoscenze e competenze necessarie per la gestione e consulenza giuridica alle imprese, per l'organizzazione pubblica e privata del lavoro, per risolvere problemi di gestione aziendale e di gestione dei conflitti in ambito lavorativo, civile e commerciale.</p> <p>Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati, il percorso formativo è così articolato: nel primo anno il corso di laurea prevede lo studio degli istituti di diritto privato e del diritto costituzionale, dell'economia politica e aziendale, della lingua straniera e l'acquisizione delle competenze logiche e critiche fornite dalla storia e dalla filosofia del diritto.</p> <p>Nel secondo anno è previsto lo studio delle materie afferenti alla vita giuridica dell'amministrazione pubblica e dell'impresa privata, consentendo allo studente di acquisire conoscenze nell'ambito del diritto del lavoro, amministrativo e commerciale. Assume rilievo il settore navigazionistico per particolare interesse nella realtà regionale. A completamento della formazione nell'ambito giurisprudenziale è previsto lo studio delle discipline penalistiche ed internazionalistiche, a cui si aggiunge l'analisi delle materie processualistiche.</p> <p>Nel terzo anno si prevede lo studio del Diritto tributario, presente nei due indirizzi,</p>
--	--

delle discipline del settore amministrativistico, l'approfondimento del settore costituzionalistico, specificatamente per ciò che concerne le autonomie territoriali. Un ruolo di rilievo è rivestito dai settori del diritto bancario e assicurativo e del diritto fallimentare nonché della tutela del consumatore e della normativa europea di finanziamento, funzionali allo svolgimento dell'attività consulenziale, che rendono più rispondente l'offerta al profilo della classe.

Sezione B, “Esperienza dello studente”:

Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”,

Descrizione

Link: Aule Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aula/aula-lezione>

Link-inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aula/aula-informatiche-e-laboratori>

Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aula/sale-studio>

Descrizione link: Sistema bibliotecario di Ateneo

Link-inserito: <https://www.uniss.it/sba>

Descrizione altro link: Biblioteca di Scienze Giuridiche, economiche e politologiche “Antonio Pigliaru”

Altro link inserito: <https://sba.uniss.it/sistema-bibliotecario/scienze-sociali-antonio-pigliaru>

Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".

Orientamento in ingresso

Nel 2023 l'orientamento in entrata, per disposizioni dell'Ateneo, è stato organizzato esclusivamente dall'ufficio orientamento dell'Università di Sassari, che ha previsto taluni incontri negli istituti di scuola superiore interamente gestiti dai tutor/studenti e attribuiti all'ufficio. Negli incontri programmati sono stati presentati tutti i corsi di studio e l'offerta formativa dell'Ateneo, tra cui anche il corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza con la presenza dei rappresentanti degli studenti e del referente all'Orientamento di Dipartimento. Parallelamente alla suddetta azione dell'Ateneo, vengono fornite, anche da studenti e personale tecnico amministrativo, informazioni, strutturate su più livelli di approfondimento, relative al corso di laurea, ai tirocini, alla possibilità di recarsi all'estero per un periodo di studio o di tirocinio (Programma Erasmus e Programma Ulisse), ai percorsi post laurea e agli sbocchi lavorativi. Oltre a ciò anche quest'anno si è aderito al c.d. Progetto UNISCO, con l'organizzazione di ben tre corsi i quali hanno visto un'ampia partecipazione da

	<p>parte degli studenti delle scuole superiori.</p> <p>Descrizione link: Orientamento Link inserito:</p> <p>https://giuriss.uniss.it/it/studenti/orientamento</p>
	<p>Orientamento <i>in itinere</i></p> <p>Le attività sviluppate per l'orientamento in itinere sono state create con l'obiettivo di aiutare gli studenti nel superamento delle difficoltà incontrate nell'organizzazione dello studio, degli esami e nella loro gestione didattica (ed emotiva) lungo tutto il percorso di studio. Le attività portate avanti riguardano:</p> <p>1. Servizio di 'tutorato', affidato ai docenti e rivolto agli studenti iscritti al I anno di corso di laurea. Il servizio di tutorato (art. 13 comma 2 della legge n. 341/1990) è finalizzato a fornire orientamento e assistenza agli studenti iscritti per tutto il percorso degli studi, per favorire la partecipazione attiva al processo formativo, rimuovere gli ostacoli e affrontare le difficoltà intervenendo anche a livello individuale per una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative. Ogni studente ha, dunque, un suo tutor-docente di riferimento che lo aiuta e accompagna durante tutto il percorso di formazione e apprendimento. Gli studenti vengono informati con apposita e-mail dell'assegnazione del proprio tutor, il quale provvede immediatamente a organizzare un primo incontro di orientamento. Al tutor ci si deve rivolgere non solo nei momenti di difficoltà, ma esso deve costituire un riferimento costante, per chi lo vorrà, nel proprio percorso di studio.</p> <p>2. A tutti gli studenti è garantita, inoltre, assistenza continua per informazioni di carattere amministrativo, compilazione e modifica del piano di studio, iscrizione agli esami, compilazione di istanze da presentare al Consiglio di corso di laurea, etc, attraverso lo sportello di orientamento e tutorato del Dipartimento.</p> <p>3. Il servizio di tutorato da parte dei docenti viene offerto anche agli studenti del corso di laurea in Giurisprudenza detenuti nelle Case di Reclusione attraverso periodici incontri di tutorato (in particolare con il docente referente del Dipartimento per gli studenti in stato di detenzione). Un'ulteriore iniziativa è stata l'istituzione di un seminario preliminare denominato 'Introduzione agli studi giuridici', volto specificamente a illustrare e rendere partecipi gli studenti delle tematiche e delle relative metodologie di studio nel campo del diritto. Sono stati previsti quattro incontri, della durata di due ore ciascuno, durante i quali sono state trattate le principali che costituiscono il fondamento degli studi giuridici.</p>

Descrizione link: Orientamento

Link: <https://giuriss.uniss.it/it/studenti/orientamento/orientamento-itinere>

Il Dipartimento di Giurisprudenza promuove due tipologie di tirocini curriculari rivolti agli studenti e diretti a completare il periodo di studio per il conseguimento del titolo finale e favorendo un primo incontro con il mercato del lavoro:

1. Tirocini con enti convenzionati;
2. Tirocini con enti non convenzionati.

Il tirocinio formativo curriculare consiste in un periodo di formazione e orientamento al lavoro, a completamento e/o integrazione del proprio percorso di studi; è un'attività che ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del 'mondo del lavoro' (D.M. 142 del 25/3/1998). Esso presenta due finalità essenziali:

- una formativa, in quanto permette di approfondire, verificare e ampliare le nozioni ricevute durante il percorso di studio;
- una orientativa, in quanto permette di entrare nel mondo del lavoro e di conoscere internamente la realtà e le dinamiche organizzative e lavorative, nonché di assumere maggiore consapevolezza delle proprie scelte professionali e quindi meglio definire il proprio progetto professionale.

Il tirocinio costituisce pertanto:

- un'importante esperienza formativa ed un'occasione per applicare e verificare modelli e schemi concettuali appresi durante i corsi di studio;
- un momento utile per constatare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale;
- una valida occasione per allacciare rapporti professionali preziosi.

L'attivazione di tirocini formativi e di orientamento si inserisce nell'attuale quadro delle politiche della scuola e del mercato del lavoro, incentrate sui concetti di flessibilità e di alternanza scuola-lavoro. Si tratta infatti di modalità di formazione centrate sull'"imparare facendo", sulla sperimentazione diretta del mondo del lavoro, sul contributo formativo che anche le imprese, gli enti pubblici, il terzo settore possono dare rendendo fruibile il proprio know-how di professionalità e tecnologie.

Il Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, inoltre, promuove e incentiva la mobilità studentesca internazionale attraverso l'orientamento, l'assistenza, il

	<p>monitoraggio e il supporto informativo e operativo, relativamente ai programmi di mobilità internazionale ai fini di studio e di tirocinio; in particolare sono offerti i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione di tutte le iniziative volte a incentivare la mobilità studentesca internazionale (con particolare riferimento al programma europeo Erasmus Plus, al programma di ateneo Ulisse e relativi bandi), tramite pubblicità sul sito internet, e sulla piattaforma e-learning dedicata, comunicazioni personalizzate via e-mail, incontri informativi; - informazioni circa le modalità di partecipazione ai bandi di selezione e sulle sedi disponibili; - assistenza nella scelta della sede in cui svolgere il periodo di formazione all'estero, nella preparazione del programma di studi/tirocinio da svolgere all'estero, nella compilazione della modulistica, nelle relazioni con le sedi ospitanti; - monitoraggio delle esperienze di formazione all'estero e assistenza in caso di difficoltà in itinere; - informazioni circa le procedure e gli adempimenti burocratici da seguire prima, durante e dopo la partenza all'estero. - accoglienza e supporto logistico e didattico per gli studenti stranieri. <p>I servizi sono erogati quotidianamente in presenza e online su piattaforma Teams presso l'ufficio e uno sportello dedicati e gestiti, sotto il profilo amministrativo, da un'unità di personale tecnico-amministrativo, coadiuvato da studenti tutor, sotto la supervisione di un docente delegato per le relazioni internazionali e la mobilità studentesca.</p> <p>Descrizione link: Tirocinio - Sito del dipartimento di giurisprudenza Link inserito: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/tirocni</p> <p>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</p> <p>Gli studenti hanno risposto con una media di 7,39 alla domanda D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati), 7,78 alla domanda D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati) e 7,89 alla domanda D3 (Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato per lo studio della materia). La rilevazione denota una valutazione in calo rispetto all'anno precedente, nonché inferiore rispetto alla media del Dipartimento di Giurisprudenza.</p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. Attraverso i questionari il 20,84% degli studenti chiede un alleggerimento complessivo del carico didattico, con un incremento del 1,19% rispetto allo scorso anno accademico, e il 24,31% chiede l'inserimento di prove intermedie, con un leggero aumento del 4,97% rispetto all'anno precedente. Una percentuale del 9,7% (in crescita del 1,68% rispetto all'anno precedente) chiede il miglioramento delle conoscenze di base, mentre una percentuale del (in calo del 2,48% rispetto all'anno precedente) chiede un miglioramento della qualità del materiale didattico. Cresce significativamente (del 5% circa rispetto all'anno precedente) la segnalazione volta ad un aumento dell'attività di supporto alla didattica, attestandosi sul 14,76%. - Ultimo Resoconto AQ del CdS. Non risulta alcun resoconto.
--	---

Analisi della situazione

Tra le buone pratiche adottate con riguardo ai vari CdS, è corrente la prassi di incontrare gli studenti del I e del II anno di corso all'inizio dell'anno accademico al fine di discutere i diversi aspetti relativi all'organizzazione della didattica, alle attività di tirocinio, alle aule e ai programmi di mobilità internazionale. Sarebbe pertanto opportuno programmare un incontro informativo, anche in modalità telematica, per la discussione dei programmi di mobilità internazionale e dei tirocini pratico-applicativi, coinvolgendo i Presidenti dei CdS, i referenti ai programmi di mobilità internazionale, il tutor Erasmus, nonché gli studenti del II e III anno che hanno svolto periodi di mobilità all'estero, in modo da consentire la massima partecipazione all'evento degli studenti dei CdS, anche se molte di queste informazioni vengono fornite con varie modalità

Sebbene i CdS abbiano provveduto, nel corso degli ultimi anni accademici, ad effettuare degli interventi correttivi inerenti al carico di studio, parte degli studenti continua a richiedere un alleggerimento ulteriore, incrementando le richieste del 1% circa rispetto allo scorso A.A. Analogamente, si continua a richiedere l'inserimento di prove intermedie (24% circa), mentre generalmente gli altri suggerimenti, inerenti alla richiesta di fornire materiale integrativo, di maggiore coordinamento tra gli insegnamenti, di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, di migliorare la qualità del materiale didattico e fornire in anticipo il materiale medesimo, di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana, rientrano in un range pari o inferiore al 10%, quindi non sembrano richiedere significativi interventi, con l'eccezione dell'aumento del 5% rispetto all'anno precedente della richiesta di aumentare le attività di supporto alla didattica, che raggiunge all'incirca il 15%.

Nel complesso gli studenti sembrano ampiamente soddisfatti.

Negli scorsi anni accademici una delle criticità maggiori ha riguardato la mancanza di disponibilità della biblioteca G. Olives, interessata da lavori di ristrutturazione. A seguito di molteplici segnalazioni volte a porre in evidenza la estrema difficoltà, se non l'impossibilità, tanto per i docenti quanto per gli studenti, di svolgere la rispettiva attività di ricerca in mancanza del patrimonio librario contenuto nella Biblioteca Olives, nel corso del 2023 è stato finalmente consentito l'accesso ai locali, con la possibilità di consultare il patrimonio librario, in parte accessibile a scaffale aperto e in parte a seguito di richiesta di prestito per consultazione. Nel corso dell'anno 2024 sono stati intraprese e/o proseguite ulteriori azioni volte all'ampliamento della biblioteca, attraverso l'attribuzione alla stessa di ulteriori locali del polo didattico (come la c.d. "Aula Rossa" e stanze attigue). Le azioni intraprese hanno risolto una annosa situazione di significativo disagio per docenti e studenti, nell'assolvimento della fondamentale funzione di ricerca. In particolare, la componente studentesca segnalava la difficoltà di reperire il materiale necessario per la redazione delle tesi di laurea, ora finalmente accessibile.

Anche sotto questo profilo, pertanto, si segnala un importante risultato.

Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: <p>Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento";</p> <p>Link: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/regolamento-didattico-dei-corsi-di-laurea</p> <p>Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</p> <p>https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lezioni</p> <p>https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do</p> <p>https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lauree/sessioni-di-laurea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9). <p>Anche in questo caso i risultati appaiono soddisfacenti, seppur in calo rispetto alla rilevazione precedente, avendo raggiunto la media di 8,44 alla domanda D4 (I test intermedi, ove previsti, sono utili ai fini dell'apprendimento e alla preparazione di questo insegnamento), 8,35 alla domanda D5 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) e 8,90 alla domanda D9 (Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. - Nessuna segnalazione è pervenuta attraverso le rappresentanze studentesche, né nei questionari, in relazione a tali quesiti. - Ultimo Resoconto AQ del CdS. <p>Non risulta alcun resoconto.</p>
--	--

Analisi della situazione

In coerenza con i Punti di attenzione D.CDS.1.2, D.CDS.1.3, D.CDS.1.4 e D.CDS.2.2 (LG AVA 3.0), il CdS ha tenuto conto delle proposte e dei suggerimenti presentati dalla CPDS nella relazione precedente, specie in tema di test intermedi e attività didattiche integrative, ottenendo così risultati molto soddisfacenti, come evidente dalle opinioni degli studenti.

In particolare, i metodi di accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite sono costituiti da esami orali e scritti, colloqui intermedi, compilazione scritta e/o esposizione orale di relazioni nell'ambito di attività seminari, presentazione di casi giurisprudenziali e successivi dibattiti nell'ambito dell'attività didattica, certificazioni dei soggetti pubblici o privati attestanti lo svolgimento e l'esito dei tirocini; essi appaiono complessivamente adeguati alla verifica del conseguimento degli obiettivi di apprendimento formulati in relazione a quanto previsto dai descrittori europei.

Si ribadisce anche quest'anno l'opportunità di estendere ad un vasto numero di insegnamenti le verifiche intermedie (pure spesso già svolte in alcune materie), per facilitare l'apprendimento graduale e alleggerire al contempo il carico didattico, anche perché, come segnalato in precedenza, una percentuale significativa di studenti li indica tra i suggerimenti di miglioramento dell'attività didattica e ove previsti incontrano sempre ampio favore da parte degli studenti. Tale raccomandazione, effettuata anche nelle precedenti relazioni, è stata parzialmente recepita; tuttavia, specie con riguardo al numero di CFU conseguiti dagli studenti del primo anno, sul quale si registrano le maggiori difficoltà, appare doveroso ribadirla costantemente, anche se, nell'ambito della libertà di insegnamento e di accertamento delle competenze del singolo docente, in nessun caso tali verifiche possono definirsi come obbligatorie.

Per evitare che i periodi di preparazione delle verifiche e le prove intermedie stesse si sovrappongano alle lezioni ordinarie, con conseguente diminuzione della frequenza a queste ultime, sarebbe opportuno concentrare tali verifiche in una stessa settimana in cui le lezioni andrebbero sospese.

Sotto questo profilo, merita segnalare come, per questo come per tutti i CdS, sia già invalso lo svolgimento di prove intermedie (sotto forma di test scritti od orali o relazioni) per agevolare lo studente nel percorso di superamento dell'esame finale. Con particolare riguardo agli insegnamenti del I anno, va salutato con favore l'intensificarsi della somministrazione di verifiche in itinere, il che ha contribuito efficacemente al conseguimento, da parte degli studenti neoimmatricolati, di un congruo numero di CFU nel corso dell'anno accademico. Si auspica che la somministrazione di verifiche intermedie sia ripresa e, se possibile, intensificata.

Nell'arco di questi ultimi anni è stata posta in essere una serie di attività miranti a favorire il contatto personale tra docenti e studenti, tramite l'intensificazione dell'attività di tutorato e la previsione di iniziative straordinarie per il recupero dei fuori corso. È stata decisamente sviluppata, si è detto, la possibilità di prove scritte d'esame, intermedie o finali, anche in funzione della preparazione alle prove concorsuali che, per la massima parte, si svolgono proprio in forma scritta attraverso lo svolgimento di temi, o il confronto con domande a risposta sintetica, o con quesiti a risposta multipla, il che appare coerente con le sollecitazioni manifestate in merito dal corpo studentesco, e fondamentale nella prospettiva di un'adeguata preparazione alle prove concorsuali che gli studenti dovranno affrontare in futuro. Sarebbe auspicabile che le prove scritte fossero intensificate.



Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”: <p>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”;</p> <p>L’organizzazione e la responsabilità dell’AQ nel CdS in Scienze dei Servizi Giuridici è affidata ad un apposito referente, coadiuvato da un gruppo AQ. Esso è in fase di individuazione, all’esito di nuove indicazioni provenienti dal Presidio di Qualità dell’Ateneo che saranno attuate in data immediatamente successiva rispetto alla scadenza prefissata per il presente adempimento. Le principali azioni programmate, confermate rispetto a quanto già indicato nello scorso anno, risultano essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica della domanda di formazione: tale azione è finalizzata all’ottenimento di una offerta formativa che soddisfi le esigenze del mercato del lavoro; - analisi dei risultati della formazione: l’azione ha lo scopo sia di esaminare le risultanze delle carriere degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita sia quanto il percorso di studio sia efficace ai fini dell’inserimento lavorativo. A questo fine sono anticipatamente consultate le rappresentanze delle professioni. - analisi dell’adeguatezza del percorso di formazione e dei metodi di accertamento; - analisi delle risultanze dell’opinione degli studenti, laureandi e laureati: tale analisi permette di evidenziare le esigenze degli utenti e individuare gli elementi che i fruitori del servizio, o di coloro che del servizio hanno fruito, indicano come carenti e porre in essere strategie di miglioramento; - verifica dell’adeguatezza e fruibilità delle infrastrutture; - verifica del buon funzionamento dei servizi di contesto. Tali analisi e verifiche verranno compiute nel periodo immediatamente precedente alle immatricolazioni degli studenti al nuovo A.A. <p>Descrizione link: Sistema AQ di Dipartimento</p> <p>Link inserito: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita</p>
--	---

	<p>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”:</p> <p>Dopo aver indicato, in fase di programmazione, la tipologia di azioni da realizzare e gli obiettivi da raggiungere, è responsabilità del Referente e del Gruppo di Assicurazione della Qualità indicare, in accordo con le indicazioni provenienti dall'Ateneo, le direttive e le procedure per la verifica delle risultanze della fase di programmazione nonché il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati <i>ex ante</i>. Nel caso in cui gli obiettivi non fossero pienamente conseguiti, dovranno essere indicate le modalità di intervento per assicurarne la coerenza rispetto all'obiettivo predefinito. Le modalità e le tempistiche per l'attuazione dei correttivi dipenderanno essenzialmente dalla tipologia di attività in cui si è verificato il disallineamento rispetto all'obiettivo e dall'entità dello stesso. Lo scopo rimane quello di perseguire un miglioramento apprezzabile nelle diverse attività entro la fine dell'Anno Accademico.</p> <p>Quadro D4 “Riesame annuale”.</p> <p>Per il riesame annuale si veda la Relazione annuale CPDS 2023 su https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale. - https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/rar-e-sma - Ultimo Rapporto di Riesame ciclico. - https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-del-dipartimento - Ultimo Resoconto AQ del CdS. - Non risulta alcun resoconto.
Analisi della situazione	
<p>I CdS operano sul processo di qualità avvalendosi degli organi a ciò deputati (il Referente AQ del Dipartimento - RAQ-D, il Gruppo di lavoro per l'assicurazione della qualità - GLAQ-D, il Presidente del CdS, i Gruppi di Riesame, la CPDS) e mediante la compilazione delle SMA e dei RCR che ne rispecchiano l'evoluzione. La trasparenza delle iniziative intraprese in questo senso dai CdS viene resa effettiva, già da alcuni anni, con la pubblicazione delle medesime nel sito web del Dipartimento, che dedica un'apposita sezione all'assicurazione della qualità e al sistema AVA. In proposito, si riscontra il generale e puntuale aggiornamento del sito, nonché una costante</p>	

attenzione rispetto a tutte le sue sezioni, ivi compresa quella dedicata all'assicurazione di qualità, la cui documentazione appare per lo più aggiornata e i cui link di rimando sono quasi sempre ricchi di informazioni. Le problematiche riscontrate in merito negli scorsi anni sono state complessivamente superate, e, ove ancora sussistano, sono in via di risoluzione. Per quanto concerne la CPDS, appare di particolare importanza che continuino ad essere resi disponibili i relativi verbali, come sottolineato dallo stesso Presidio di Qualità, con modalità che assicurino il costante aggiornamento della relativa fruizione, come peraltro accade puntualmente ormai da vari anni.

Dalle SMA e dai RCR si può evincere che l'impatto dell'attività dei singoli CdS sul processo di qualità è significativo e realizzato secondo una serie di iniziative coordinate con la CPDS, là dove questa ha potuto incidere in tal senso.

Le Schede di Monitoraggio annuale del CdS sono senz'altro complete e rispecchiano effettivamente l'immagine dei CdS, dandone una rappresentazione compiuta ed esaustiva.

Per quanto concerne la totalità dei CdS che afferiscono al Dipartimento di Giurisprudenza, che pure indicano senz'altro la necessità di un coordinamento con l'azione della CPDS, hanno tenuto conto dei suggerimenti, che sono stati formulati dalla Commissione per l'anno di riferimento, in termini generali; inoltre, una migliore concretizzazione si è realizzata a seguito dell'ingresso, come componenti della CPDS, dei docenti e degli studenti facenti parte dei citati CdS. Si segnala, tuttavia, la riduzione significativa della numerosità della CPDS e la incompleta rappresentanza nella CPDS della totalità dei CdS, di difficile integrazione in tal senso.

Le azioni correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS, dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali della CPDS, sono oggetto di attenzione, pur se il raffronto può essere effettuato solo con le precedenti Relazioni annuali della CPDS e con i RAR degli anni pregressi; da essi emerge che i profili critici ivi segnalati sono oggetto di costante monitoraggio e di fattive azioni volte alla loro soluzione, specie per quanto concerne la coerenza dei piani di studio con gli eventuali sbocchi lavorativi connessi a ciascun CdS e con le attività di miglioramento della didattica (prove intermedie; miglioramento del rapporto docente/studente; servizio di tutorato). Ad oggi, rispetto al precedente anno solare, può dirsi che molte delle iniziative intraprese al fine di ovviare ai profili critici segnalati nella Relazione 2023 sono state molto efficaci o hanno determinato una spiccata tendenza verso il relativo superamento.

Dalle Schede di Monitoraggio Annuale e dai Rapporti di Riesame Ciclico si evince chiaramente che la ponderazione dei dati e delle analisi in essi contenuti è senz'altro concepita come strumento indispensabile e di primario rilievo per un'effettiva assicurazione della qualità, il cui processo è ad esse costantemente sotteso.

In questi termini il giudizio della CPDS su tale aspetto si conferma senz'altro positivo.

È invece necessario implementare il Resoconto AQ del CdS.

Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale Universitaly nella sezione dedicata all’offerta formativa degli Atenei.
Analisi della situazione	
<p><i>Tutte le informazioni sono disponibili e corrette sul portale Universitaly.</i></p> <p><i>Inoltre, La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) appare compilata mediante informazioni aggiornate, espresse in maniera chiara e corretta, atte a fornire una completa rappresentazione delle caratteristiche e delle peculiarità dei CdS.</i></p> <p><i>In considerazione della necessità di dare ampia diffusione a tutta la documentazione concernente gli elementi peculiari dei Corsi – quali i requisiti di ammissione, gli obiettivi formativi, i risultati dell’apprendimento attesi, gli sbocchi occupazionali, etc. – si è provveduto all’inserimento delle suddette informazioni nel sito web del Dipartimento di Giurisprudenza (che, come già rilevato, nella sua veste rinnovata contiene un’apposita sezione dedicata all’assicurazione di qualità, pur se da ampliare e migliorare quanto ai relativi contenuti) – garantendo, sia agli studenti, sia a tutti i soggetti interessati, un’informazione effettiva, corretta e accessibile in ordine all’organizzazione e alle caratteristiche dei CdS.</i></p> <p><i>Nel sito il percorso per acquisire le informazioni è agevole.</i></p> <p><i>Sempre al fine di garantirne la miglior diffusione e accessibilità, si segnala che le medesime informazioni, di cui alle parti pubbliche della SUA-CdS, vengono annualmente illustrate da una rappresentanza del Dipartimento di Giurisprudenza, nelle riunioni con i rappresentanti delle categorie professionali - magistrati, notai, avvocati - e con i rappresentanti delle parti sociali e delle categorie ed enti interessati (in massima parte imprese e pubbliche amministrazioni), anche al fine di evidenziare le modifiche apportate, talvolta su suggerimento dei medesimi rappresentanti, all’offerta didattica dell’A.A. precedente. A tale proposito, si è ottemperato al richiamo formulato nelle precedenti relazioni della CPDS in merito alla presenza, nei suddetti incontri, dei rappresentanti degli studenti.</i></p> <p><i>Inoltre, le informazioni circa le caratteristiche e gli obiettivi formativi dei CdS contenute nella SUA costituiscono oggetto di diffusione anche in occasione delle molteplici attività, svolte sia in ingresso, sia in itinere, di orientamento degli studenti.</i></p> <p><i>Infine, sebbene le informazioni relative ai CdS rese pubbliche nel sito web del Dipartimento si rivelino complete ed aggiornate, la Commissione ribadisce la raccomandazione che sia annualmente aggiornato anche il testo della SUA-CdS, sì da consentire un’agevole verifica della corrispondenza di tali informazioni con quelle contenute in quest’ultima.</i></p>	

Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento

- 1) **Incremento attività di tutorato** - Nell’ottica di ridurre ulteriormente alcune delle principali criticità emerse nei CdS, quali il numero di abbandoni al primo anno e la percentuale elevata degli studenti fuori corso, la Commissione conferma l’opportunità di incrementare ulteriormente l’attività di tutorato nella fase iniziale del corso e, segnatamente, nei primi anni del percorso di studio, coinvolgendo all’uopo un maggior numero di docenti. Merita comunque segnalare che sul punto le iniziative adottate appaiono efficaci e perseguite con un notevole sforzo sistematico, così che ne è opportuna la prosecuzione secondo le modalità finora prescelte.
- 2) **Orientamento curato dal Dipartimento** - Si segnala l’opportunità di provvedere autonomamente all’attività di orientamento degli studenti, congiuntamente o alternativamente a quello predisposto dall’Ateneo, in quanto pare che lo svolgimento di siffatta attività a cura del Dipartimento sia più puntuale, in quanto specificamente mirato al Dipartimento di Giurisprudenza, e pertanto maggiormente efficace.
- 3) **Appelli straordinari entro metà dicembre** - Come già rilevato nelle precedenti relazioni, un parametro importante nella valutazione dei CdS è rappresentato dalla percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro il mese di dicembre del primo anno successivo all’anno di immatricolazione. A tal fine, in sede di Consiglio di CdS, viene costantemente ribadita la necessità di fissare appelli straordinari per gli insegnamenti del primo anno entro la metà del mese di dicembre, in modo da consentire agli studenti che ancora non avessero superato l’esame di potersi presentare all’appello e, superata la prova, di acquisire i CFU entro il termine dell’anno solare.
- 4) **Registrazione voti entro metà dicembre** - Analogamente, i crediti relativi alle altre attività formative TAFF, conseguiti attraverso la frequenza dei seminari orientativi, dovranno essere registrati entro il mese di dicembre. Tale raccomandazione è stata accolta compiutamente nei CdS afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, come sottolineato con soddisfazione dalla rappresentanza studentesca all’interno della CPDS.
- 5) **Maggiore attenzione alle esigenze degli studenti lavoratori** - Si evidenziano alcune difficoltà per gli studenti lavoratori, ai quali, essendo impossibilitati a frequentare le lezioni pur usufruendo dei permessi di studio, non sono riservati specifici programmi o appelli d’esame (confluendo essi nella categoria dei non frequentanti). Si segnala in proposito l’opportunità di valutare se consentire loro la frequenza a distanza e, considerata la numerosità degli iscritti “P.A. 110 e lode”, di pianificare lezioni al pomeriggio/sera specificamente indirizzate verso questi studenti anche a distanza in modalità sincrona.
- 6) **Intensificazione collaborazioni per tirocini** - Infine, si ribadisce la necessità di intensificare la collaborazione con gli operatori del diritto, con le imprese e le pubbliche amministrazioni al fine di intensificare le possibilità per gli studenti di avviare percorsi di

tirocinio che costituiscano una occasione di confronto con il mondo del lavoro. Appare proprio questo il profilo sul quale intervenire con sempre maggiore impegno tramite adeguate consultazioni periodiche e apposite convenzioni. Anche a questo proposito gli studenti lamentano una scarsa tendenza degli Enti o Associazioni consorziate con i CdS ad accettare tirocinanti.

Scheda del Corso di Laurea SCIENZE POLITICHE (L-36)

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<p>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”:</p> <p>Quadro B6 “Opinioni studenti”</p> <p>I risultati dell’opinione degli studenti per l’anno accademico 2023/24 si possono consultare al link https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2023/T-0/S-10016/Z-0/CDL-A120/C-GEN/TAVOLA. I valori medi (per risposta) rilevati per il corso di laurea in Scienze politiche risultano sostanzialmente in linea con i valori del Dipartimento di Giurisprudenza, con i valori medi di Ateneo e con le valutazioni dell’anno accademico precedente.</p> <p>Descrizione link: Riepilogo valutazione studenti_anno 2023_SisvalDidat</p> <p>Link inserito: https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2023/T-0/S-10016/Z-0/CDL-A120/C-GEN/TAVOLA</p> <p>Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</p> <p>Dai dati riportati nella XXV Indagine Almalaurea (2024) relativo al Profilo dei Laureati 2023, si ricava che i laureati di questo corso di laurea in quell’anno solare (29, di cui l’82,8% ha compilato il questionario) sono prevalentemente di genere femminile, 51,7%. Si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso (54,1% decisamente sì e 41,7 % più sì che no: dato in netto miglioramento rispetto all’anno precedente); in generale molto soddisfatti dei rapporti con i docenti (41,7% decisamente sì e 54,2,5 % più sì che no: risultato assai soddisfacente ese confrontato aa quello dell’anno precedente); e dei rapporti con gli altri studenti (45,8% decisamente sì; 37,5 % più sì che no; 12.5 % più no che si; risultato nel complesso soddisfacente ma in leggero calo rispetto all’anno precedente).</p> <p>Descrizione link: Profilo dei Laureati 2023, Corso di Laurea in Scienze politiche–Almalaurea</p> <p>Link inserito:</p> <p>https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70029&f_acolta=1211&gruppo=5&livello=tutti&area4=2&pa=70029&classe=tutti&postcorso=0900106201600004&isstella=0&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LA</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13). Gli esiti dei questionari somministrati agli studenti sono molto soddisfacenti, avendo il corso di laurea riportato la valutazione di 8,4 alla domanda D7 (Il docente stimola l'interesse verso la materia), 8,62 alla domanda D8 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro), 8,6 alla domanda D10 (L'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio), 8,25 alla domanda D11 (Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni), 8,07 alla domanda D12 (Lo studente è interessato agli argomenti dello specifico insegnamento) e 8,31 alla domanda D13 (Lo studente è complessivamente soddisfatto dell'insegnamento). - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. Nessuna segnalazione è pervenuta attraverso le rappresentanze studentesche, né nei questionari, in relazione a tali quesiti. - Ultimo Resoconto AQ del CdS. Non risulta alcun resoconto. - Dati Almalaurea (V. supra Opinioni dei laureati).
--	---

Analisi della situazione e proposte per il miglioramento

In conformità con quanto previsto dai “Punti di attenzione” D.CDS.4.1.3 e D.CDS.4.1.5 (LG AVA 3.0), il CdS ha analizzato e tenuto in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati, tenendo conto delle considerazioni espresse dalla CPDS e dagli altri organi di assicurazione della qualità.

Quanto al “Punto di attenzione” D.CDS.4.1.4 (LG AVA 3.0), al momento non è stato implementato un sistema informatico che gestisca eventuali reclami degli studenti, ma ognqualvolta si siano presentate situazioni complesse queste sono state tempestivamente affrontate e risolte tanto dal personale docente quanto dal personale tecnico amministrativo, unitamente ai membri della CPDS.

I problemi rilevati ed evidenziati dai questionari vengono affrontati e tenuti in considerazione dai CdS, specie dai Presidenti dei CdS medesimi, per migliorare la qualità del servizio agli studenti.

Tenendo conto dei suggerimenti presentati dalla CPDS nelle relazioni precedente, tutti i docenti sono stati sensibilizzati nel corso di almeno due Consigli di Dipartimento all'anno in merito alla opportunità di dedicare parte di una lezione (all'incirca ai 2/3 del corso) per illustrare agli studenti i questionari ed evidenziare la rilevanza degli stessi, invitandoli a compilarli con serietà e

responsabilizzandoli sul rilievo che le suddette valutazioni assumono.

Questa rappresenta certamente una delle buone pratiche adottate.

Si auspica che tale prassi prosegua e che si istituisca un sistema informatico di rilevazione dei reclami degli studenti, sebbene si ritenga che, nella gran parte dei casi, sarebbe preferibile che detti reclami fossero presentati ai componenti di AQ e ai docenti nell'ambito di un auspicabile rapporto umano e fiduciario.

Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS <p>Sezione A, “Obiettivi della Formazione”:</p> <p>Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”:</p> <p>Con l'intento di formare laureati capaci di operare in contesti professionali anche molto differenti tra loro e di affrontare un ampio ventaglio di corsi di laurea magistrale, o di analoghi percorsi di alta formazione, il corso di laurea triennale in Scienze politiche persegue principalmente i seguenti obiettivi specifici: a) offrire una preparazione imperniata sulla multi- e inter-disciplinarietà in grado di fornire competenze di metodo e conoscenze di base nei settori storico, politico, giuridico, economico e sociale; b) offrire una formazione flessibile, capace di avvalersi di sensibilità disciplinari differenti per leggere e interpretare la complessità dei fenomeni politici, economici e sociali della realtà odierna, nazionale e internazionale; c) sviluppare la duttilità e la capacità di adattamento necessarie a inserirsi e adeguarsi a un mondo del lavoro in continua e rapida evoluzione; d) fornire un'adeguata conoscenza della lingua inglese e di almeno un'altra lingua straniera, in quanto strumenti indispensabili per ricoprire la maggior parte dei ruoli professionali cui i laureati in Scienze politiche possono ambire, favorendo, pertanto, una maggiore attrattività del curriculum vitae. Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati, il percorso formativo è articolato in un primo anno che prevede l'acquisizione dei fondamenti metodologici e delle conoscenze preliminari indispensabili in ciascuno degli ambiti disciplinari che concorrono alla formazione del laureato in Scienze politiche, mediante lo studio: della Storia moderna e della Storia delle dottrine politiche (ambito storico-politico), delle Istituzioni di diritto pubblico (ambito giuridico), dell'Economia politica (ambito economico), della Statistica, che è opportunamente inserita tra le discipline del primo anno perché funzionale a una migliore comprensione e padronanza dei metodi e contenuti, non solo delle discipline economiche, ma anche di quelle sociologiche e della Scienza della politica, disciplina che proprio grazie alle competenze acquisite al primo anno può essere affrontata meglio nell'anno successivo. Le conoscenze di base in ambito sociologico sono fornite mediante un insegnamento di Sociologia generale, cui è affiancata la Sociologia dei processi culturali e comunicativi, che fornisce in particolare i fondamenti della comunicazione politica, necessari per comprendere le dinamiche dei rapporti tra media, sistema politico e cittadini. Al secondo anno</p>
--	--

vengono ulteriormente approfondite: la preparazione nelle discipline storiche con lo studio della Storia contemporanea, indispensabile per apprezzare con la necessaria consapevolezza gli eventi del recente passato che maggiormente influiscono sulla realtà odierna; la preparazione in ambito politologico, con la Filosofia politica e la Scienza politica, che offrono, ciascuna in conformità con i rispettivi metodi di analisi, opportuni parametri di valutazione delle politiche pubbliche; la preparazione in ambito giuridico con gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e di Diritto dell'Unione europea, disciplina che introduce una dimensione internazionalistica nel percorso formativo proposto, focalizzando in particolare l'attenzione sulle istituzioni europee e sulle loro competenze, che incidono sensibilmente sulle condotte delle amministrazioni pubbliche nazionali e locali, ma anche sulle attività degli attori privati in tutti i settori produttivi. Al terzo anno gli studenti completano il loro percorso consolidando la preparazione di base nei settori di maggiore interesse e delineando con più precisione il proprio profilo professionale, in considerazione delle aspettative occupazionali individuali. In particolare è consigliata la scelta tra due percorsi: politico-amministrativo e politico-internazionale. Il primo è proposto a chi privilegi l'approfondimento delle conoscenza delle modalità di gestione e controllo dei processi amministrativi e organizzativi nell'ambito di istituzioni pubbliche e private, attraverso lo studio del Diritto amministrativo, del Diritto del lavoro, della Scienza dell'amministrazione, della Gestione delle risorse umane, della Psicologia del lavoro, della Storia delle istituzioni politiche e dell'Economia pubblica. Il secondo è rivolto, invece, a chi abbia maggiore interesse per la dimensione internazionale e intenda indagare il funzionamento delle istituzioni internazionali e le dinamiche che sottendono le relazioni tra i molteplici attori, pubblici e privati, che operano sulla scena mondiale, mediante lo studio dell'Economia internazionale, delle Relazioni internazionali, della Geopolitica, del Diritto pubblico comparato, del Diritto internazionale e di ulteriori discipline giuridiche che offrono una conoscenza più ampia delle regole che presiedono ai rapporti internazionali, in settori specifici d'azione, quali il Diritto della navigazione, il Diritto penale internazionale, l'Organizzazione internazionale. A prescindere dal percorso prescelto tra quelli suggeriti, la preparazione si completa con l'acquisizione di 12 CFU sotto forma di uno o due esami che potranno essere scelti dallo studente tra quelli disponibili, purché coerenti con il progetto formativo. Inoltre, tutti gli studenti devono obbligatoriamente sostenere un esame di lingua inglese e uno in una lingua straniera diversa. Onde promuovere la padronanza delle lingue straniere e stimolare la disponibilità al confronto con realtà sociali e culturali differenti, abilità capaci di rafforzare le doti di flessibilità, autonomia e spirito di adattamento della

persona, il Corso di laurea incoraggia fortemente tutti gli iscritti a intraprendere esperienze di mobilità all'estero nell'ambito dei programmi Erasmus plus per motivi di studio o tirocinio e del programma di Ateneo Ulisse, per lo svolgimento di periodi di ricerca e tirocinio in paesi extra-europei. È previsto, inoltre, il conseguimento di crediti formativi attraverso lo svolgimento di attività integrative, anche al di fuori della realtà universitaria, che attestino il possesso di ulteriori competenze scientifiche, capacità linguistiche e abilità informatiche, nonché lo svolgimento di mansioni coerenti con il progetto formativo, mediante esperienze lavorative e tirocini presso enti pubblici, imprese private, associazioni e organizzazioni del terzo settore.

Sezione B, “Esperienza dello studente”:

Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”,

Aule Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aule/aule-lezione>

Link-inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aule/aule-informatiche-e-laboratori>

Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aule/sale-studio>

Sistema bibliotecario di Ateneo

Link-inserito: <https://www.uniss.it/sba>

Descrizione altro link: Biblioteca di Scienze Giuridiche, economiche e politologiche “Antonio Pigliaru” : <https://www.uniss.it/sistema-bibliotecario/scienze-sociali-antonio-pigliaru>

Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere":

Il Corso si avvale delle attività e iniziative di orientamento in ingresso sviluppate dall'Ateneo verso le scuole superiori. In particolare, nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza, con riguardo a questo corso di laurea, sono stati attivati due corsi Unisco (<https://www.progettounisco.it/>): “Per capire il mondo contemporaneo: temi e problemi di storia contemporanea”; “Le forme della disobbedienza”; e un corso di orientamento nell'ambito dei fondi PNRR, specificamente orientato verso gli studi di scienze politiche (“Come si racconta il Parlamento”).

Il corso di laurea ha anche aderito alla rete nazionale che ha promosso il progetto “POT9 [GPS.UNI] Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo Universitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare”, coordinato dall'università di Salerno, che svilupperà, se finanziato, attività di orientamento in ingresso ed in itinere.

	<p>Descrizione link: Attività di Orientamento in ingresso</p> <p>Link inserito:</p> <p>https://www.uniss.it/didattica/servizi-agli-studenti/orientamento-e-servizi-agli-studenti/orientamento-attivo-nella-transizione-scuola-universita</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal febbraio 2022 presso il dipartimento di Giurisprudenza è stato attivato uno Sportello Orientamento Il corso di laurea ha anche aderito alla rete nazionale che ha promosso il progetto 'POT9 [GPS.UNI] Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo UNIversitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare', coordinato dall'università di Salerno, che svilupperà, se finanziato, attività di orientamento in ingresso ed in itinere. <p>Descrizione link: Orientamento in itinere di Dipartimento Link inserito:</p> <p>https://giuriss.uniss.it/it/studenti/orientamento/orientamento-itinere</p> <p>Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</p> <p>Gli studenti hanno fornito risposte in linea con i dati del Dipartimento di Giurisprudenza, con una media di 7,17 alla domanda D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati), 7,79 alla domanda D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati) e 7,92 alla domanda D3 (Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato per lo studio della materia).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. <p>Attraverso i questionari il 13,65% circa degli studenti chiede un alleggerimento complessivo del carico didattico e il 12,25% circa chiede l'inserimento di prove intermedie, confermando il dato rilevato nell'anno precedente. Una percentuale del 12,84% circa chiede il miglioramento delle conoscenze di base, il 7,93% un miglioramento nella qualità del materiale didattico e, infine, l'8,52% circa cheide di migliorare le attività di supporto didattico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ultimo Resoconto AQ del CdS. <p>Non risulta alcun resoconto.</p>
Analisi della situazione	
<p><i>Tra le buone pratiche adottate con riguardo ai vari CdS, è corrente la prassi di incontrare gli studenti del I e del II anno di corso all'inizio dell'anno accademico al fine di discutere i diversi aspetti relativi all'organizzazione della didattica, alle attività di tirocinio, alle aule e ai programmi di mobilità</i></p>	

internazionale. Sarebbe pertanto opportuno programmare un incontro informativo, anche in modalità telematica, per la discussione dei programmi di mobilità internazionale e dei tirocini pratico-applicativi, coinvolgendo i Presidenti dei CdS, i referenti ai programmi di mobilità internazionale, il tutor Erasmus, nonché gli studenti del II e III anno che hanno svolto periodi di mobilità all'estero, in modo da consentire la massima partecipazione all'evento degli studenti dei CdS.

Sebbene i CdS abbiano provveduto, nel corso degli ultimi anni accademici, ad effettuare degli interventi correttivi inerenti al carico di studio, parte degli studenti (circa il 14%) continua a richiedere un alleggerimento ulteriore, confermando il dato raccolto nello scorso anno accademico. Analogamente, si continua a richiedere l'inserimento di prove intermedie (circa il 12%), dato anche qui analogo rispetto allo scorso anno. Generalmente gli altri suggerimenti, inerenti alle richieste di ulteriore supporto didattico, di fornire materiale integrativo, di maggiore coordinamento tra gli insegnamenti, di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, di migliorare la qualità del materiale didattico e fornire in anticipo il materiale medesimo, di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana, rientrano in un range pari e spesso inferiore al 10%, quindi non sembrano richiedere significativi interventi.

Nel complesso gli studenti sono ampiamente soddisfatti del CdS.

Negli scorsi anni accademici una delle criticità maggiori ha riguardato la mancanza di disponibilità della biblioteca G. Olives, interessata da lavori di ristrutturazione. A seguito di molteplici segnalazioni volte a porre in evidenza la estrema difficoltà, se non l'impossibilità, tanto per i docenti quanto per gli studenti, di svolgere la rispettiva attività di ricerca, in mancanza del patrimonio librario contenuto nella Biblioteca Olives, nel corso del 2023 è stata definitivamente ripristinata la funzionalità della biblioteca A. Pigliaru, nella quale è confluito l'intero materiale librario della biblioteca Olives, con l'accesso ai locali e la possibilità di consultare il patrimonio librario, in parte accessibile a scaffale aperto e in parte su richiesta di prestito e/o consultazione. Questo ha risolto una annosa situazione di significativo disagio, per docenti e studenti, nell'assolvimento della fondamentale funzione di ricerca. Anche sotto questo profilo, pertanto, si segnala un importante risultato.

Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: <p>Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento";</p> <p>Link: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/regolamento-didattico-dei-corsi-di-laurea</p> <p>Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</p> <p>https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lezioni</p> <p>https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do</p> <p>https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lauree/sessioni-di-laurea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9). <p>Anche in questo caso i risultati sono soddisfacenti, avendo raggiunto la media di 8,09 alla domanda D4 (I test intermedi, ove previsti, sono utili ai fini dell'apprendimento e alla preparazione di questo insegnamento), 8,2 alla domanda D5 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) e 8,66 alla domanda D9 (Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. - Nessuna segnalazione è pervenuta attraverso le rappresentanze studentesche, né nei questionari, in relazione a tali quesiti. - Ultimo Resoconto AQ del CdS. <p>Non risulta alcun resoconto</p>
---	---

Analisi della situazione

In coerenza con i Punti di attenzione D.CDS.1.2, D.CDS.1.3, D.CDS.1.4 e D.CDS.2.2 (LG AVA 3.0), il CdS ha tenuto conto delle proposte e dei suggerimenti presentati dalla CPDS nella relazione precedente, specie in tema di test intermedi e attività didattiche integrative, ottenendo così risultati soddisfacenti, dimostrati dalle opinioni degli studenti.

In particolare, i metodi di accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite sono costituiti da esami orali e scritti, colloqui intermedi, compilazione scritta e/o

esposizione orale di relazioni nell'ambito di attività seminariali, presentazione di casi giurisprudenziali e successivi dibattiti nell'ambito dell'attività didattica, certificazioni dei soggetti pubblici o privati attestanti lo svolgimento e l'esito dei tirocini; essi appaiono complessivamente adeguati alla verifica del conseguimento degli obiettivi di apprendimento formulati in relazione a quanto previsto dai descrittori europei.

Si ribadisce anche quest'anno l'opportunità di estendere ad un vasto numero di insegnamenti le verifiche intermedie (pure spesso già svolte in alcune materie), per facilitare l'apprendimento graduale e alleggerire al contempo il carico didattico, anche perché, come segnalato in precedenza, una percentuale significativa di studenti li indica tra i suggerimenti di miglioramento dell'attività didattica e ove previsti incontrano sempre ampio favore da parte degli studenti. Tale raccomandazione, effettuata anche nelle precedenti relazioni, è stata parzialmente recepita; tuttavia, specie con riguardo al numero di CFU conseguiti dagli studenti del primo anno, sul quale si registrano le maggiori difficoltà, appare doveroso ribadirla costantemente, anche se, nell'ambito della libertà di insegnamento e di accertamento delle competenze del singolo docente, in nessun caso tali verifiche possono definirsi come obbligatorie.

Per evitare che i periodi di preparazione delle verifiche e le prove intermedie stesse si sovrappongano alle lezioni ordinarie, con conseguente diminuzione della frequenza a queste ultime, sarebbe opportuno concentrare tali verifiche in una stessa settimana in cui le lezioni andrebbero sospese.

Sotto questo profilo, merita segnalare come, per questo come per tutti i CdS, sia già diffuso lo svolgimento di prove intermedie (sotto forma di test scritti od orali o relazioni) per agevolare lo studente nel percorso di superamento dell'esame finale. Con particolare riguardo agli insegnamenti del I anno, va salutato con favore l'intensificarsi delle verifiche in itinere che ha contribuito efficacemente al conseguimento, da parte degli studenti neoimmatricolati, di un congruo numero di CFU nel corso dell'anno accademico. Si auspica che l'organizzazione di verifiche intermedie sia confermata nel prossimo anno e, se possibile, intensificata.

Nell'arco di questi ultimi anni è stata avviata una serie di attività miranti a favorire il contatto personale tra docenti e studenti, intensificando l'attività di tutorato e la previsione di iniziative straordinarie per il recupero dei fuori corso. È stata decisamente sviluppata, si è detto, la possibilità di prove scritte d'esame, intermedie o finali, anche in funzione della preparazione alle prove concorsuali che, per la massima parte, si svolgono proprio in forma scritta, attraverso lo svolgimento di temi, o il confronto con domande a risposta sintetica, o con quesiti a risposta multipla, il che appare coerente con le sollecitazioni manifestate in merito dal corpo studentesco, nonché fondamentale nella prospettiva di un'adeguata preparazione alle prove concorsuali che gli studenti dovranno affrontare in futuro. Sarebbe auspicabile che le prove scritte fossero intensificate.

Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”: <p>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”;</p> <p>Il gruppo responsabile della AQ, a cadenza semestrale (orientativamente nelle sedute di ottobre e di maggio), riferirà al Consiglio di corso di studi sul regolare svolgimento delle attività didattiche programmate e sulle istanze presentate dagli studenti ed esaminate dalla commissione didattica (che comprendono modifiche del piano di studi statutario e lo svolgimento dei tirocini e della mobilità internazionale). Una particolare attenzione sarà riservata alla verifica dei risultati, in termini di miglioramento nell’acquisizione dei CFU. A conclusione di ogni semestre si esamineranno i dati relativi, da un lato, alle presenze in aula per ciascun insegnamento impartito nel semestre, dall’altro, agli esami sostenuti e superati, in relazione a quegli stessi insegnamenti, nella prima sessione d’esame utile.</p> <p>Si prenderanno anche in esame le valutazioni delle aziende e delle amministrazioni che hanno ospitato attività di tirocinio.</p> <p>Le responsabilità delle attività suddette sono ripartite tra i componenti del gruppo di AQ.</p> <p>Descrizione link: Sistema AQ di Dipartimento Link inserito: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-del-dipartimento</p> <p>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”:</p> <p>La responsabilità della gestione del corso di studio è affidata all’organo collegiale, ossia al Consiglio di corso di laurea, che si riunisce con cadenza mensile.</p> <p>La funzione di istruttoria e messa in opera delle decisioni del Consiglio è esercitata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Presidenza del Corso di laurea; - la Commissione didattica
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - l'ufficio tirocini del Dipartimento - la Commissione esteri di Dipartimento - il Gruppo di AQ <p>Questi organismi, che operano continuativamente e riferiscono mensilmente all'organo collegiale, sono supportati dalla struttura amministrativa dell'Area Didattica del Dipartimento, coordinata dal Referente alla Didattica.</p> <p>Quadro D4 “Riesame annuale”.</p> <p>Per il riesame annuale si veda la Relazione annuale CPDS 2023 su https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale. - https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/rar-e-sma - Ultimo Rapporto di Riesame ciclico. - https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-del-dipartimento - Ultimo Resoconto AQ del CdS. <p>Non risulta alcun resoconto.</p>
Analisi della situazione	<p><i>I CdS operano sul processo di qualità avvalendosi degli organi a ciò deputati (il Referente AQ del Dipartimento - RAQ-D, il Gruppo di lavoro per l'assicurazione della qualità - GLAQ-D, il Presidente del CdS, i Gruppi di Riesame, la CPDS) e mediante la compilazione delle SMA e dei RCR che ne rispecchiano l'evoluzione. La trasparenza delle iniziative intraprese in questo senso dai CdS viene resa effettiva, già da alcuni anni, con la pubblicazione delle medesime nel sito web del Dipartimento, che dedica un'apposita sezione all'assicurazione della qualità e al sistema AVA. In proposito, si riscontra il generale e puntuale aggiornamento del sito, nonché una costante attenzione rispetto a tutte le sue sezioni, ivi compresa quella dedicata all'assicurazione di qualità, la cui documentazione appare per lo più aggiornata e i cui link di rimando sono quasi sempre ricchi di informazioni. Le problematiche riscontrate in merito negli scorsi anni sono state complessivamente superate, e, ove ancora sussistano, sono in via di risoluzione. Per quanto concerne la CPDS, appare di particolare importanza che continuino ad essere resi disponibili i relativi verbali, come sottolineato dallo stesso Presidio di Qualità, con modalità che assicurino il costante aggiornamento della relativa fruizione, come peraltro accade puntualmente ormai da vari anni.</i></p>

Dalle SMA e dai RCR si può evincere che l'impatto dell'attività dei singoli CdS sul processo di qualità è significativo e realizzato secondo una serie di iniziative coordinate con la CPDS, là dove questa ha potuto incidere in tal senso.

Le Schede di Monitoraggio annuale del CdS sono senz'altro complete e rispecchiano effettivamente l'immagine dei CdS, dandone una rappresentazione compiuta ed esaustiva.

Per quanto concerne la totalità dei CdS che afferiscono al Dipartimento di Giurisprudenza, che pure indicano senz'altro la necessità di un coordinamento con l'azione della CPDS, hanno tenuto conto dei suggerimenti, che sono stati formulati dalla Commissione per l'anno di riferimento, in termini generali; inoltre, una migliore concretizzazione si è realizzata a seguito dell'ingresso, come componenti della CPDS, dei docenti e degli studenti facenti parte dei citati CdS. Si segnala, tuttavia, la riduzione significativa della numerosità della CPDS e la incompleta rappresentanza nella CPDS della totalità dei CdS.

Le azioni correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS, dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali della CPDS sono oggetto di attenzione, pur se il raffronto può essere effettuato solo con le precedenti Relazioni annuali della CPDS e con i RAR degli anni pregressi; da essi emerge che i profili critici ivi segnalati sono oggetto di costante monitoraggio e di fattive azioni volte alla loro soluzione, specie per quanto concerne la coerenza dei piani di studio con gli eventuali sbocchi lavorativi connessi a ciascun CdS e con le attività di miglioramento della didattica (prove intermedie; miglioramento del rapporto docente/studente; servizio di tutorato). Ad oggi, rispetto al precedente anno solare, può dirsi che molte delle iniziative intraprese al fine di ovviare ai profili critici segnalati nella Relazione 2023 sono state molto efficaci o hanno determinato una spiccata tendenza verso il relativo superamento.

Dalle Schede di Monitoraggio Annuale e dai Rapporti di Riesame Ciclico si evince chiaramente che la ponderazione dei dati e delle analisi in essi contenuti è senz'altro concepita come strumento indispensabile e di primario rilievo per un'effettiva assicurazione della qualità, il cui processo è ad esse costantemente sotteso.

In questi termini il giudizio della CPDS su tale aspetto si conferma senz'altro positivo.

È invece necessario, come segnalato anche nelle precedenti relazioni, implementare il Resoconto AQ del CdS.

Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale Universitaly nella sezione dedicata all’offerta formativa degli Atenei.
Analisi della situazione	
<p><i>Tutte le informazioni sono disponibili e corrette sul portale Universitaly.</i></p> <p><i>Inoltre, La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è compilata con informazioni aggiornate, espresse in forma chiara e corretta, idonee a fornire una completa rappresentazione delle caratteristiche e delle peculiarità dei CdS.</i></p> <p><i>In considerazione della necessità di dare ampia diffusione a tutta la documentazione concernente gli elementi peculiari dei Corsi – quali i requisiti di ammissione, gli obiettivi formativi, i risultati dell’apprendimento attesi, gli sbocchi occupazionali, etc. – si è provveduto all’inserimento delle suddette informazioni nel sito web del Dipartimento di Giurisprudenza (che, come già rilevato, nella sua veste rinnovata contiene un’apposita sezione dedicata all’assicurazione di qualità, pur se da ampliare e migliorare quanto ai relativi contenuti) – garantendo, sia agli studenti, sia a tutti i soggetti interessati, un’informazione effettiva, corretta e accessibile in ordine all’organizzazione e alle caratteristiche dei CdS.</i></p> <p><i>Nel sito il percorso per acquisire le informazioni è agevole.</i></p> <p><i>Sempre al fine di garantirne la miglior diffusione e accessibilità, si segnala che le medesime informazioni, di cui alle parti pubbliche della SUA-CdS, sono annualmente illustrate da una rappresentanza del Dipartimento di Giurisprudenza nelle riunioni con i rappresentanti delle categorie professionali - magistrati, notai, avvocati - e con i rappresentanti delle parti sociali e delle categorie ed enti interessati (in massima parte imprese e pubbliche amministrazioni), anche al fine di evidenziare le modifiche apportate, talvolta su suggerimento dei medesimi rappresentanti, all’offerta didattica dell’A.A. precedente. A tale proposito, si è ottemperato al richiamo formulato nelle precedenti relazioni della CPDS in merito alla presenza, nei suddetti incontri, dei rappresentanti degli studenti.</i></p> <p><i>Inoltre, le informazioni circa le caratteristiche e gli obiettivi formativi dei CdS contenute nella SUA costituiscono oggetto di diffusione anche in occasione delle molteplici attività, svolte sia in ingresso, sia in itinere, di orientamento degli studenti.</i></p> <p><i>Infine, sebbene le informazioni relative ai CdS rese pubbliche nel sito web del Dipartimento si rivelino complete ed aggiornate, la Commissione ribadisce la raccomandazione che sia annualmente aggiornato anche il testo della SUA-CdS, per consentire un’agevole verifica della corrispondenza di tali informazioni con quelle contenute in quest’ultima.</i></p>	

Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento

- 1) **Incremento attività di tutorato** - Nell’ottica di ridurre ulteriormente alcune delle principali criticità emerse nei CdS, quali il numero di abbandoni al primo anno e la percentuale elevata degli studenti fuori corso, la Commissione conferma l’opportunità di incrementare ulteriormente l’attività di tutorato nella fase iniziale del corso e, segnatamente, nei primi anni del percorso di studio, coinvolgendo un maggior numero di docenti. Le iniziative finora adottate appaiono comunque efficaci e perseguite con un notevole sforzo sistematico ed è auspicabile la loro prosecuzione secondo le modalità finora prescelte.
- 2) **Orientamento curato dal Dipartimento** - Si segnala l’opportunità di provvedere autonomamente all’attività di orientamento degli studenti, congiuntamente o alternativamente a quello predisposto dall’Ateneo, in quanto pare che lo svolgimento di siffatta attività a cura del Dipartimento sia più puntuale, in quanto specificamente mirato al Dipartimento di Giurisprudenza, e pertanto maggiormente efficace.
- 3) **Appelli straordinari entro metà dicembre** - Come già rilevato nelle precedenti relazioni, un parametro importante nella valutazione dei CdS è rappresentato dalla percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro il mese di dicembre del primo anno successivo all’anno di immatricolazione. A tal fine, in sede di Consiglio di CdS, viene costantemente ribadita la necessità di fissare appelli straordinari per gli insegnamenti del primo anno entro la metà del mese di dicembre, in modo da consentire agli studenti che ancora non avessero superato l’esame di potersi presentare all’appello e, superata la prova, di acquisire i CFU entro il termine dell’anno solare.
- 4) **Registrazione voti entro metà dicembre** - Analogamente, i crediti relativi alle altre attività formative TAFF, conseguiti attraverso la frequenza dei seminari orientativi, dovranno essere registrati entro il mese di dicembre. Tale raccomandazione è stata accolta compiutamente nei CdS afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, come sottolineato con soddisfazione dalla rappresentanza studentesca all’interno della CPDS.
- 5) **Maggiore attenzione alle esigenze degli studenti lavoratori** - Si evidenziano alcune difficoltà per gli studenti lavoratori, ai quali, essendo impossibilitati a frequentare le lezioni pur usufruendo dei permessi di studio, non sono riservati specifici programmi o appelli d’esame (confluendo essi nella categoria dei non frequentanti). Si segnala in proposito l’opportunità di valutare se consentire loro la frequenza a distanza.
- 6) **Intensificazione collaborazioni per tirocini** - Infine, pur prendendo atto delle criticità connesse all’ingresso nel mondo del lavoro e legate alla crisi economica, che rende poco efficace qualsivoglia intervento correttivo nel breve periodo, si ribadisce la necessità di intensificare la collaborazione con gli operatori del diritto, della cooperazione internazionale, della tutela dei diritti umani e della protezione civile, con le imprese e con le pubbliche amministrazioni, oltre che in generale con gli organi che operano nei settori

connessi alla sicurezza interna ed esterna e alla difesa del territorio. Appare proprio questo il profilo sul quale intervenire con sempre maggiore impegno tramite adeguate consultazioni periodiche e apposite convenzioni. Anche a questo proposito gli studenti lamentano una scarsa tendenza degli Enti o Associazioni consorziate con i CdS ad accettare tirocinanti.

Scheda del Corso di Laurea in SCIENZE STRATEGICHE E GIURIDICHE DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA (L-DS)

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<p>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”:</p> <p>Quadro B6 “Opinioni studenti”:</p> <p>Anche per l'anno 2023/2024 la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata svolta mediante un questionario on line i cui risultati sono reperibili sul portale Sisvalidat.</p> <p>I valori medi dei risultati dell'opinione degli studenti sono stati rilevati solo per il primo anno del corso in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e per gli ulteriori due anni per il corso di laurea in Sicurezza e Cooperazione Internazionale e risultano in linea rispetto ai valori medi di Ateneo.</p> <p>I dati parziali possono essere consultati al link sottoindicato.</p> <p>Le valutazioni specifiche e i suggerimenti degli studenti frequentanti il suddetto corso di laurea possono essere consultate anche nel rapporto del Nucleo di Valutazione sulle opinioni rese dagli studenti.</p> <p>L'Ufficio di supporto al Nucleo di valutazione provvede ad elaborare le risposte inserite nel questionario per la valutazione della didattica compilato dagli studenti ricavandone valori medi.</p> <p>Descrizione link:</p> <p>Sisvalidat - Suggerimenti studenti 2023/2024</p> <p>Link inserito:</p> <p><u>https://www.sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2022/T-0/S-10016/Z-0/CDL-A077/SUGGERIMENTI</u></p> <p>Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</p> <p>Il nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa non ha ancora concluso il primo ciclo, pertanto non esistono dati relativi alle opinioni dei laureati. Circa le opinioni degli studenti che hanno conseguito il titolo in Sicurezza e cooperazione internazionale nell'anno 2023/2024 i laureati sono stati 17 dei quali 10 hanno compilato il rapporto AlmaLaurea.</p> <p>Dai risultati elaborati da Almalaurea per il 2023 emerge un quadro di apprezzamento da parte dei laureati, sia per quanto riguarda l'organizzazione</p>

generale del corso di laurea e il carico didattico rispetto alla durata del corso, sia per ciò che concerne le strutture messe a disposizione degli studenti, quali le aule di lezione, le biblioteche, gli student hub o sale studio, ad eccezione delle postazioni informatiche, ritenute inadeguate. Gli studenti hanno inoltre valutato positivamente il rapporto interpersonale con i docenti del corso e con gli studenti, pur con alcune criticità legate alla soddisfazione complessiva del corso, criticità che hanno dato origine alla modifica ordinamentale del corso medesimo, ora trasformato nel nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza, caratterizzato da una maggiore coerenza didattica rispetto al precedente corso in Sicurezza e Cooperazione Internazionale.

Il 50% degli studenti laureati nel 2023 si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea dell'ateneo e il 71% dei laureati si dichiara soddisfatto del corso di studi. In allegato il PDF del profilo laureati elaborato da Almalaurea 2023.

Descrizione link: Profilo dei Laureati 2023, Corso di Laurea in Sicurezza e cooperazione internazionale– Almalaurea.

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70029&focolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70029&classe=tutti&postcorso=0900106205200001&isstella=0&areageografica=tutti@ione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=1&disaggregazione=presiui&LANG=it&CONFIG=profilo>

Pdf inserito:

[visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni laureati Almalaurea 2023.

- **Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).**

Gli esiti dei questionari somministrati agli studenti sono soddisfacenti, avendo il corso di laurea riportato la valutazione di 8,43 alla domanda D7 (Il docente stimola l'interesse verso la materia), 8,68 alla domanda D8 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro), 8,62 alla domanda D10 (L'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio), 8,46 alla domanda D11 (Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni), 8,19 alla domanda D12 (Lo studente è interessato agli argomenti dello specifico insegnamento) e 8,43 alla domanda D13 (Lo studente è

	<p>complessivamente soddisfatto dell'insegnamento).</p> <p>Si specifica che i questionari sono inerenti al CdS in Sicurezza e Cooperazione Internazionale.</p> <p>Mentre, con riguardo al corso in Scienze strategiche e giuridiche per la difesa, gli esiti dei questionari somministrati agli studenti sono anch'essi soddisfacenti e lasciano rilevare un miglioramento rispetto alle opinioni espresse con riferimento al vecchio corso di sicurezza e cooperazione internazionale, avendo il corso di laurea riportato la valutazione di 8,43 alla domanda D7 (Il docente stimola l'interesse verso la materia), 8,68 alla domanda D8 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro), 8,62 alla domanda D10 (L'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio), 8,46 alla domanda D11 (Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni), 8,19 alla domanda D12 (Lo studente è interessato agli argomenti dello specifico insegnamento) e 8,43 alla domanda D13 (Lo studente è complessivamente soddisfatto dell'insegnamento).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. - Nessuna segnalazione particolare è pervenuta. <p>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</p> <p>Non disponibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dati Almalaurea. - V. supra opinioni degli studenti e dei laureati.
Analisi della situazione e proposte per il miglioramento	
<p><i>Il Corso è di recente istituzione, al secondo anno di attività, e pertanto non risulta al momento possibile una analisi approfondita della situazione didattica. In particolare, non sono disponibili valutazioni complete degli studenti inerenti a questo corso, sebbene le opinioni espresse in ordine al primo anno di corso già svolto segnino un significativo miglioramento rispetto al corso di sicurezza e cooperazione internazionale.</i></p> <p><i>In conformità con quanto previsto dai "Punti di attenzione" D.CDS.4.1.3 e D.CDS.4.1.5 (LG AVA 3.0), il CdS ha analizzato e tenuto in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati, tenendo conto delle considerazioni espresse dalla CPDS e dagli altri organi di assicurazione della qualità.</i></p> <p><i>Quanto al "Punto di attenzione" D.CDS.4.1.4 (LG AVA 3.0), al momento non è stato implementato</i></p>	

un sistema informatico che gestisca eventuali reclami degli studenti, ma ognqualvolta si siano presentate situazioni complesse queste sono state tempestivamente affrontate e risolte tanto dal personale docente quanto dal personale tecnico amministrativo, unitamente ai membri della CPDS.

I problemi rilevati ed evidenziati dai questionari vengono affrontati e tenuti in considerazione dai CdS, specie dai Presidenti dei CdS medesimi, nel tentativo di migliorare la qualità del servizio reso.

Anche nel 2023, tenendo conto dei suggerimenti presentati dalla CPDS nella relazione precedente, tutti i docenti sono stati sensibilizzati nel corso di almeno due Consigli di Dipartimento all'anno in merito alla opportunità di dedicare parte di una lezione (all'incirca ai 2/3 del corso) per illustrare agli studenti i questionari ed evidenziare la rilevanza degli stessi, invitandoli a compilarli con serietà e responsabilizzandoli sul rilievo che le suddette valutazioni assumono.

Questa rappresenta certamente una delle buone pratiche adottate.

Si auspica che tale prassi continui ad essere seguita e che si istituisca un sistema informatico di rilevazione dei reclami degli studenti, sebbene si ritenga che, nella più parte dei casi, sarebbe preferibile che detti reclami fossero presentati ai componenti di AQ e ai docenti nell'ambito di un auspicabile rapporto umano e fiduciario.

Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS <p>Sezione A, “Obiettivi della Formazione”:</p> <p>Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”,</p> <p>Sezione B, “Esperienza dello studente”:</p> <p>Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”:</p> <p>Descrizione</p> <p>Link:Aule Link inserito: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aula/aula-lezione</p> <p>Link-inserito: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aula/aula-informatiche-e-laboratori</p> <p>Link inserito: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aula/sale-studio</p> <p>Descrizione link:</p> <p>Sistema bibliotecario di Ateneo</p> <p>Link-inserito: https://www.uniss.it/sba</p> <p>Descrizione altro link: Biblioteca di Scienze Giuridiche, economiche e politologiche “Antonio Pigliaru”.</p> <p>Altro link inserito: https://www.uniss.it/sistema-bibliotecario/scienze-sociali-antonio-pigliaru</p> <p>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3). - Gli studenti hanno risposto in leggera flessione rispetto ai dati del Dipartimento di Giurisprudenza e del precedente A.A., con una media di 7,44 alla domanda D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati), 7,85 alla domanda D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati) e 8,02 alla domanda D3 (Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato per lo studio della materia). - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. <p>Attraverso i questionari il 20% circa degli studenti chiede un alleggerimento</p>
---	--

	<p>complessivo del carico didattico e il 15% circa chiede l'inserimento di prove intermedie. Una percentuale del 21% circa chiede il miglioramento delle conoscenze di base, il 12% miglioramento della qualità del materiale didattico e il 12% circa di aumentare le attività di supporto didattico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ultimo Resoconto AQ del CdS. - Non disponibile.
--	--

Analisi della situazione

Il Corso è di recente istituzione, al secondo anno, e pertanto non risulta al momento possibile una analisi approfondita circa le proposte di miglioramento dei servizi didattici. In particolare, non sono disponibili le valutazioni degli studenti, se non con riguardo al corso di Sicurezza e Cooperazione Internazionale.

Negli scorsi anni accademici una delle criticità maggiori ha riguardato la mancanza di disponibilità della biblioteca G. Olives, interessata da lavori di ristrutturazione, ora fortunatamente restituita in piena efficienza ai docenti e agli studenti. Anche sotto questo profilo, pertanto, si segnala un importante risultato.

Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: - Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento". - Link: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/regolamento-didattico-dei-corsi-di-laurea - - Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto". - https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lezioni - https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do - https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lauree/sessioni-di-laurea - - Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9). - Anche in questo caso i risultati appaiono abbastanza soddisfacenti, avendo raggiunto la media di 8,45 alla domanda D4 (I test intermedi, ove previsti, sono utili ai fini dell'apprendimento e alla preparazione di questo insegnamento), 8,36 alla domanda D5 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) e 8,70 alla domanda D9 (Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento). - Con riferimento al corso di laurea in scienze strategiche giuridiche per la difesa, i risultati sono ancora più soddisfacenti avendo riportato la media di 8,45 alla domanda D4 (I test intermedi, ove previsti, sono utili ai fini dell'apprendimento e alla preparazione di questo insegnamento), 8,36 alla domanda D5 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) e 8,70 alla domanda D9 (Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento). - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. - Nessuna segnalazione è pervenuta attraverso le rappresentanze studentesche, né nei questionari, in relazione a tali quesiti. - Ultimo Resoconto AQ del CdS. - Non risulta alcun resoconto.
--	--

Analisi della situazione

Il Corso è di recente istituzione, al secondo anno, e pertanto non risulta al momento possibile una analisi approfondita relativa ai metodi di insegnamento. In particolare, non sono disponibili le valutazioni degli studenti, che riguardano il CdS in Sicurezza e Cooperazione Internazionale.

Per quanto attiene alle modalità di verifica dei risultati, in coerenza con i Punti di attenzione D.CDS.1.2, D.CDS.1.3, D.CDS.1.4 e D.CDS.2.2 (LG AVA 3.0), il CdS relativo ha tenuto conto delle proposte e dei suggerimenti presentati dalla CPDS nelle relazioni precedenti, specie in tema di test intermedi e attività didattiche integrative, ottenendo così risultati molto soddisfacenti, come evidente dalle opinioni degli studenti (del CdS in SCI).

Nel corso di nuova istituzione, in particolare, i metodi di accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite sono costituiti da esami orali e scritti, colloqui intermedi, compilazione scritta e/o esposizione orale di relazioni nell'ambito di attività seminariali, presentazione di casi giurisprudenziali e successivi dibattiti nell'ambito dell'attività didattica, certificazioni dei soggetti pubblici o privati attestanti lo svolgimento e l'esito dei tirocini; essi appaiono complessivamente adeguati alla verifica del conseguimento degli obiettivi di apprendimento formulati in relazione a quanto previsto dai descrittori europei.

Si ribadisce anche quest'anno l'opportunità di estendere ad un vasto numero di insegnamenti le verifiche intermedie (pure spesso già svolte in alcune materie), per facilitare l'apprendimento graduale e alleggerire al contempo il carico didattico, anche perché, come segnalato in precedenza, una percentuale significativa di studenti li indica tra i suggerimenti di miglioramento dell'attività didattica e ove previsti incontrano sempre ampio favore da parte degli studenti. Tale raccomandazione, effettuata anche nelle precedenti relazioni, è stata parzialmente recepita; tuttavia, specie con riguardo al numero di CFU conseguiti dagli studenti del primo anno, sul quale si registrano le maggiori difficoltà, appare doveroso ribadirla costantemente, anche se, nell'ambito della libertà di insegnamento e di accertamento delle competenze del singolo docente, in nessun caso tali verifiche possono definirsi come obbligatorie.

Per evitare che i periodi di preparazione delle verifiche e le prove intermedie stesse si sovrappongano alle lezioni ordinarie, con conseguente diminuzione della frequenza a queste ultime, sarebbe opportuno concentrare tali verifiche in una stessa settimana in cui le lezioni andrebbero sospese.

Sotto questo profilo, merita segnalare come, per questo come per tutti i CdS, sia già invalso lo svolgimento di prove intermedie (sotto forma di test scritti od orali o relazioni) per agevolare lo studente nel percorso di superamento dell'esame finale. Con particolare riguardo agli insegnamenti del I anno, va salutato con favore l'intensificarsi della somministrazione di verifiche in itinere, il che ha contribuito efficacemente al conseguimento, da parte degli studenti neoimmatricolati, di un congruo numero di CFU nel corso dell'anno accademico. Si auspica che la somministrazione di verifiche intermedie sia ripresa e, se possibile, intensificata.

Nell'arco di questi ultimi anni è stata posta in essere una serie di attività miranti a favorire il contatto personale tra docenti e studenti, tramite l'intensificazione dell'attività di tutorato e la previsione di iniziative straordinarie per il recupero dei fuori corso. È stata decisamente sviluppata, si è detto, la possibilità di prove scritte d'esame, intermedie o finali, anche in funzione della preparazione alle prove concorsuali che, per la massima parte, si svolgono proprio in forma scritta attraverso lo svolgimento di temi, o il confronto con domande a risposta sintetica, o con quesiti a risposta multipla, il che appare coerente con le sollecitazioni manifestate in merito dal corpo studentesco e fondamentale nella prospettiva di un'adeguata preparazione alle prove concorsuali che gli studenti dovranno affrontare in futuro. Sarebbe auspicabile che le prove scritte fossero intensificate.

Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”: <p>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”;</p> <p>Nel 2021/2022 è stata istituita una Commissione di studio per la riforma dell'offerta formativa del Corso di Laurea in vista di una sua razionalizzazione e funzionalizzazione rispetto alle esigenze manifestate dagli stakeholders. I lavori della Commissione di studio si sono conclusi e hanno portato alla modifica ordinamentale del Corso, ora denominato Corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza. L'organizzazione e la responsabilità dell'AQ nel nuovo Corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza fa capo al Presidente del Corso e al Comitato AQ.</p> <p>Le principali azioni programmate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica della domanda di formazione. Tale azione è finalizzata all'ottenimento di una offerta formativa che soddisfi le esigenze del mercato del lavoro; per questo, di norma, verrà inviato una volta all'anno un questionario alle parti sociali interessate per ricevere input di criticità e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa; - analisi dei risultati della formazione. L'azione ha un duplice scopo: da un lato, esaminare le risultanze delle carriere degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita; dall'altro, monitorare quanto il percorso di studio sia efficace ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine, sono state anticipatamente consultate le rappresentanze sociali; - analisi dell'adeguatezza del percorso di formazione e dei metodi di accertamento: attraverso la presenza degli studenti in tutti gli organi collegiali, al fine di assicurarne il costante coinvolgimento; tramite gli accordi con le forze armate e le organizzazioni internazionali, che prevedono anche lo svolgimento di seminari per gli studenti da parte degli operatori; - analisi delle risultanze dell'opinione degli studenti, laureandi e laureati: tale analisi permette di evidenziare le esigenze degli utenti e individuare gli elementi che i fruitori del servizio, o di coloro che del servizio hanno fruito, indicano come carenti, al fine di porre in essere efficaci strategie di miglioramento; - verifica dell'adeguatezza e fruibilità delle infrastrutture; - verifica del buon funzionamento dei servizi di contesto.
--	--

	<p>Tali analisi e verifiche verranno di norma compiute nel periodo immediatamente precedente alle immatricolazioni degli studenti al nuovo A.A.</p> <p>Descrizione link: Sistema AQ di Dipartimento</p> <p>Link inserito:</p> <p><u>https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-del-dipartimento</u></p> <p>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</p> <p>Dopo aver indicato, in fase di programmazione, la tipologia di azioni da realizzare e gli obiettivi da raggiungere, è responsabilità dei Presidenti del CdS e della Commissione AQ indicare le direttive e le procedure per la verifica delle risultanze della fase di programmazione, nonché il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati ex ante in tale fase.</p> <p>Nel caso in cui gli obiettivi non fossero pienamente conseguiti, dovranno essere indicate le modalità di intervento per eliminare lo scostamento rispetto all'obiettivo predefinito. Le modalità e le tempistiche per l'attuazione dei correttivi dipenderanno essenzialmente dalla tipologia di attività in cui si è verificato lo scostamento e dall'entità dello scostamento stesso. Lo scopo rimane quello di perseguire un miglioramento apprezzabile nelle diverse attività entro la fine dell'Anno Accademico considerato in ciascuna analisi.</p> <p>Quadro D4 “Riesame annuale”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale. - <u>https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/rar-e-sma</u> - - Ultimo Rapporto di Riesame ciclico. - <u>https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-del-dipartimento</u> - - Ultimo Resoconto AQ del CdS. - Non risulta alcun resoconto
Analisi della situazione	
<p><i>Il Corso è di recente istituzione, al secondo anno, e pertanto non risulta al momento possibile una analisi approfondita della situazione dell'intero sviluppo degli studi. In particolare, sono disponibili</i></p>	

solo le valutazioni degli studenti relative al primo anno di corso.

I CdS operano sul processo di qualità avvalendosi degli organi a ciò deputati (il Referente AQ del Dipartimento - RAQ-D, il Gruppo di lavoro per l'assicurazione della qualità - GLAQ-D, il Presidente del CdS, i Gruppi di Riesame, la CPDS) e mediante la compilazione delle SMA e dei RCR che ne rispecchiano l'evoluzione. La trasparenza delle iniziative intraprese in questo senso dai CdS viene resa effettiva, già da alcuni anni, con la pubblicazione delle medesime nel sito web del Dipartimento, che dedica un'apposita sezione all'assicurazione della qualità e al sistema AVA. In proposito, si riscontra il generale e puntuale aggiornamento del sito, nonché una costante attenzione rispetto a tutte le sue sezioni, ivi compresa quella dedicata all'assicurazione di qualità, la cui documentazione appare per lo più aggiornata e i cui link di rimando sono quasi sempre ricchi di informazioni. Le problematiche riscontrate in merito negli scorsi anni sono state complessivamente superate, e, ove ancora sussistano, sono in via di risoluzione. Per quanto concerne la CPDS, appare di particolare importanza che continuino ad essere resi disponibili i relativi verbali, come sottolineato dallo stesso Presidio di Qualità, con modalità che assicurino il costante aggiornamento della relativa fruizione, come peraltro accade puntualmente ormai da vari anni.

Dalle SMA e dai RCR si può evincere che l'impatto dell'attività dei singoli CdS sul processo di qualità è significativo e realizzato secondo una serie di iniziative coordinate con la CPDS, là dove questa ha potuto incidere in tal senso.

Le Schede di Monitoraggio annuale dei CdS sono senz'altro complete e rispecchiano effettivamente l'immagine dei CdS, dandone una rappresentazione completa ed esaustiva.

Per quanto concerne la totalità dei CdS che afferiscono al Dipartimento di Giurisprudenza, che pure indicano senz'altro la necessità di un coordinamento con l'azione della CPDS, hanno tenuto conto dei suggerimenti, che sono stati formulati dalla Commissione per l'anno di riferimento, in termini generali; inoltre, una migliore concretizzazione si è realizzata a seguito dell'ingresso, come componenti della CPDS, dei docenti e degli studenti facenti parte dei citati CdS. Si segnala, tuttavia, la riduzione significativa della numerosità della CPDS e la incompleta rappresentanza nella CPDS della totalità dei CdS, di difficile integrazione in tal senso.

Le azioni correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS, dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali della CPDS sono oggetto di attenzione, pur se il raffronto può essere effettuato solo con le precedenti Relazioni annuali della CPDS e con i RAR degli anni pregressi; da essi emerge che i profili critici ivi segnalati sono oggetto di costante monitoraggio e di fattive azioni volte alla loro soluzione, specie per quanto concerne la coerenza dei piani di studio con gli eventuali sbocchi lavorativi connessi a ciascun CdS e con le attività di miglioramento della didattica (prove intermedie; miglioramento del rapporto docente/studente; servizio di tutorato). Ad oggi, rispetto al precedente anno solare, può dirsi che molte delle iniziative intraprese al fine di ovviare ai profili critici segnalati nella Relazione 2022 sono

state molto efficaci o hanno determinato una spiccata tendenza verso il relativo superamento.

Dalle Schede di Monitoraggio Annuale e dai Rapporti di Riesame Ciclico si evince chiaramente che la ponderazione dei dati e delle analisi in essi contenuti è senz'altro concepita come strumento indispensabile e di primario rilievo per un'effettiva assicurazione della qualità, il cui processo è ad esse costantemente sotteso.

In questi termini il giudizio della CPDS su tale aspetto si conferma senz'altro positivo.

È invece necessario implementare il Resoconto AQ del CdS.

Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale Universitaly nella sezione dedicata all’offerta formativa degli Atenei.
Analisi della situazione	
<p><i>Tutte le informazioni sono disponibili e corrette sul portale Universitaly.</i></p> <p><i>Inoltre, La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) appare compilata mediante informazioni aggiornate, espresse in maniera chiara e corretta, atte a fornire una completa rappresentazione delle caratteristiche e delle peculiarità dei CdS.</i></p> <p><i>In considerazione della necessità di dare ampia diffusione a tutta la documentazione concernente gli elementi peculiari dei Corsi – quali i requisiti di ammissione, gli obiettivi formativi, i risultati dell’apprendimento attesi, gli sbocchi occupazionali, etc. – si è provveduto all’inserimento delle suddette informazioni nel sito web del Dipartimento di Giurisprudenza (che, come già rilevato, nella sua veste rinnovata contiene un’apposita sezione dedicata all’assicurazione di qualità, pur se da ampliare e migliorare quanto ai relativi contenuti) – garantendo, sia agli studenti, sia a tutti i soggetti interessati, un’informazione effettiva, corretta e accessibile in ordine all’organizzazione e alle caratteristiche dei CdS.</i></p> <p><i>Nel sito il percorso per acquisire le informazioni è agevole.</i></p> <p><i>Sempre al fine di garantirne la miglior diffusione e accessibilità, si segnala che le medesime informazioni, di cui alle parti pubbliche della SUA-CdS, vengono annualmente illustrate da una rappresentanza del Dipartimento di Giurisprudenza, nelle riunioni con i rappresentanti delle categorie professionali - magistrati, notai, avvocati - e con i rappresentanti delle parti sociali e delle categorie ed enti interessati (in massima parte imprese e pubbliche amministrazioni), anche al fine di evidenziare le modifiche apportate, talvolta su suggerimento dei medesimi rappresentanti, all’offerta didattica dell’A.A. precedente. A tale proposito, si è ottemperato al richiamo formulato nelle precedenti relazioni della CPDS in merito alla presenza, nei suddetti incontri, dei rappresentanti degli studenti.</i></p> <p><i>Inoltre, le informazioni circa le caratteristiche e gli obiettivi formativi dei CdS contenute nella SUA costituiscono oggetto di diffusione anche in occasione delle molteplici attività, svolte sia in ingresso, sia in itinere, di orientamento degli studenti.</i></p> <p><i>Infine, sebbene le informazioni relative ai CdS rese pubbliche nel sito web del Dipartimento si rivelino complete ed aggiornate, la Commissione ribadisce la raccomandazione che sia annualmente aggiornato anche il testo della SUA-CdS, sì da consentire un’agevole verifica della corrispondenza di tali informazioni con quelle contenute in quest’ultima.</i></p>	

Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento

- 1) **Incremento attività di tutorato** - Nell’ottica di ridurre ulteriormente alcune delle principali criticità emerse nei CdS, quali il numero di abbandoni al primo anno e la percentuale elevata degli studenti fuori corso, la Commissione conferma l’opportunità di incrementare ulteriormente l’attività di tutorato nella fase iniziale del corso e, segnatamente, nei primi anni del percorso di studio, coinvolgendo all’uopo un maggior numero di docenti. Merita comunque segnalare che sul punto le iniziative adottate appaiono efficaci e perseguite con un notevole sforzo sistematico, così che ne è opportuna la prosecuzione secondo le modalità finora prescelte.
- 2) **Orientamento curato dal Dipartimento** - Si segnala l’opportunità di provvedere autonomamente all’attività di orientamento degli studenti, congiuntamente o alternativamente a quello predisposto dall’Ateneo, in quanto pare che lo svolgimento di siffatta attività a cura del Dipartimento sia più puntuale, in quanto specificamente mirato al Dipartimento di Giurisprudenza, e pertanto maggiormente efficace.
- 3) **Appelli straordinari entro metà dicembre** - Come già rilevato nelle precedenti relazioni, un parametro importante nella valutazione dei CdS è rappresentato dalla percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro il mese di dicembre del primo anno successivo all’anno di immatricolazione. A tal fine, in sede di Consiglio di CdS, viene costantemente ribadita la necessità di fissare appelli straordinari per gli insegnamenti del primo anno entro la metà del mese di dicembre, in modo da consentire agli studenti che ancora non avessero superato l’esame di potersi presentare all’appello e, superata la prova, di acquisire i CFU entro il termine dell’anno solare.
- 4) **Registrazione voti entro metà dicembre** - Analogamente, i crediti relativi alle altre attività formative TAFF, conseguiti attraverso la frequenza dei seminari orientativi, dovranno essere registrati entro il mese di dicembre. Tale raccomandazione è stata accolta compiutamente nei CdS afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, come sottolineato con soddisfazione dalla rappresentanza studentesca all’interno della CPDS.
- 5) **Maggiore attenzione alle esigenze degli studenti lavoratori** - Si evidenziano alcune difficoltà per gli studenti lavoratori, ai quali, essendo impossibilitati a frequentare le lezioni pur usufruendo dei permessi di studio, non sono riservati specifici programmi o appelli d’esame (confluendo essi nella categoria dei non frequentanti). Si segnala in proposito l’opportunità di valutare se consentire loro la frequenza a distanza.
- 6) **Intensificazione collaborazioni per tirocini** - Infine, pur prendendo atto delle criticità connesse all’ingresso nel mondo del lavoro e legate alla crisi economica, che rende poco efficace qualsivoglia intervento correttivo nel breve periodo, si ribadisce la necessità di intensificare la collaborazione con gli operatori del diritto, della cooperazione internazionale, della tutela dei diritti umani e della protezione civile, con le imprese e con le

pubbliche amministrazioni, oltre che in generale con gli organi che operano nei settori connessi alla sicurezza interna ed esterna e alla difesa del territorio. Appare proprio questo il profilo sul quale intervenire con sempre maggiore impegno tramite adeguate consultazioni periodiche e apposite convenzioni. Anche a questo proposito gli studenti lamentano una scarsa tendenza degli Enti o Associazioni consorziate con i CdS ad accettare tirocinanti.

Scheda del Corso di Laurea in GIURISPRUDENZA (LMG-01)

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<p>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”:</p> <p>Quadro B6 “Opinioni studenti”</p> <p>Anche per l’anno 2023/2024 la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata svolta mediante un questionario on line (tramite il gestionale Esse3) sia per il 1° semestre che per il 2° semestre.</p> <p>I risultati dell’opinione degli studenti collocano il Dipartimento di Giurisprudenza ad un buon livello in Ateneo; i valori medi (per risposta) rilevati per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza risultano superiori rispetto ai valori medi di Ateneo.</p> <p>Le valutazioni specifiche degli studenti frequentanti il suddetto corso di laurea possono essere consultate nel PDF allegato e nel link al sito.</p> <p>L’Ufficio di supporto al Nucleo di valutazione provvede ad elaborare le risposte inserite nel questionario per la valutazione della didattica, compilato dagli studenti, ricavandone valori medi il cui <i>range</i> va da 2 a 10. Nel link esterno è possibile consultare i documenti prodotti dal Nucleo, aggiornati annualmente dopo la pubblicazione della Relazione annuale.</p> <p>Descrizione link: Valutazione degli studenti_Portale SisvalDidat Link inserito: https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2022/T-0/S-10016/Z-0/CDL-1158/TAVOLA Pdf-inserito: visualizza</p> <p>Descrizione Pdf: Riepilogo valutazione studenti Anno 2023.</p> <p>Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</p> <p>L’Ateneo rileva l’opinione dei laureati tramite l’indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al “Profilo dei laureati 2023” (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, di cui si allega il link) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell’anno solare 2023. Hanno risposto al questionario 47 laureati su 48.</p> <p>Dai risultati elaborati da Almalaurea emerge un quadro di sicuro apprezzamento da parte dei laureati, sia per quanto riguarda l’organizzazione generale del corso di</p>

laurea, sia per le strutture messe a disposizione degli studenti, quali le aule lezione, le biblioteche, gli student hub o sale studio, le postazioni informatiche (anche se a quest'ultimo proposito permane elevata la richiesta della relativa implementazione). Gli studenti hanno inoltre valutato positivamente il rapporto interpersonale con i docenti del corso e con gli studenti. Il 58,8 % dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo ritiene complessivamente efficace la laurea nel lavoro svolto.

Descrizione link: Profilo dei Laureati 2023, Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – Almalaurea.

Link inserito:

<https://www2.Almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=70029&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70029&classe=tutti&postcorso=0900107051400011&isstella=0&areageografica=tutti&ione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=1&disaggregazione=presiui&LANG=it&CONFIG=profilo>

Pdf-inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati 2023 Almalaurea.

- **Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).**

Gli esiti dei questionari somministrati agli studenti sono molto soddisfacenti, avendo il corso di laurea riportato la valutazione di 8,74 alla domanda D7 (Il docente stimola l'interesse verso la materia), 8,88 alla domanda D8 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro), 8,82 alla domanda D10 (L'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio), 8,48 alla domanda D11 (Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni), 8,14 alla domanda D12 (Lo studente è interessato agli argomenti dello specifico insegnamento) e 8,65 alla domanda D13 (Lo studente è complessivamente soddisfatto dell'insegnamento). In tutti i quesiti si registra un leggero ma significativo miglioramento rispetto allo scorso Anno Accademico.

- **Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.**

Nessuna segnalazione è pervenuta attraverso le rappresentanze studentesche,

	<p>né nei questionari, in relazione a tali quesiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ultimo Resoconto AQ del CdS. Non risulta alcun resoconto. <p>Dati Almalaurea (V. <i>supra</i> Opinioni dei laureati).</p>
Analisi della situazione e proposte per il miglioramento	
<p><i>In conformità con quanto previsto dai “Punti di attenzione” D.CDS.4.1.3 e D.CDS.4.1.5 (LG AVA 3.0), il CdS ha analizzato e tenuto in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati, tenendo conto delle considerazioni espresse dalla CPDS e dagli altri organi di assicurazione della qualità.</i></p> <p><i>Quanto al “Punto di attenzione” D.CDS.4.1.4 (LG AVA 3.0), al momento non è stato implementato un sistema informatico che gestisca eventuali reclami degli studenti, ma ogniqualvolta si siano presentate situazioni complesse, queste sono state tempestivamente affrontate e risolte tanto dal personale docente quanto dal personale tecnico amministrativo, unitamente ai membri della CPDS.</i></p> <p><i>I problemi rilevati ed evidenziati dai questionari vengono affrontati e tenuti in considerazione dai CdS, specie dai Presidenti dei CdS medesimi, nel tentativo di migliorare la qualità del servizio reso.</i></p> <p><i>Tenendo conto dei suggerimenti presentati dalla CPDS nella relazione precedente, tutti i docenti sono stati sensibilizzati nel corso di almeno due Consigli di Dipartimento all’anno in merito alla opportunità di dedicare parte di una lezione (all’incirca ai 2/3 del corso) per illustrare agli studenti i questionari ed evidenziare la rilevanza degli stessi, invitandoli a compilargli con serietà e responsabilizzandoli sul rilievo che le suddette valutazioni assumono.</i></p> <p><i>Questa rappresenta certamente una delle buone pratiche adottate.</i></p> <p><i>Si auspica che tale prassi continui ad essere seguita e che si istituisca un sistema informatico di rilevazione dei reclami degli studenti, sebbene si ritenga che, nella più parte dei casi, sarebbe preferibile che detti reclami fossero presentati ai componenti di AQ e ai docenti nell’ambito di un auspicabile rapporto umano e fiduciario.</i></p>	

Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS Sezione A, “Obiettivi della Formazione”: <p>Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”,</p> <p>In conformità a quanto espresso nella SUA, i laureati del corso della classe di laurea devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo; - aver conseguito un plafond di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi; - possedere capacità di produrre - anche con l'uso di strumenti informatici - testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego e ben argomentati; - possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti concreti a fattispecie astratte, studiandone l'applicazione giurisprudenziale), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione necessarie per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto; - possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze. <p>I laureati del corso della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati in funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.</p> <p>Sezione B, “Esperienza dello studente”:</p> <p>Link: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/regolamento-didattico-dei-corsi-di-laurea</p> <p>Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”:</p> <p>Descrizione</p> <p>Link:Aule Link inserito: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aula/aula-lezione</p>
--	--

	<p>Link-inserito: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aula/aula-informatiche-e-laboratori</p> <p>Link inserito: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aula/sale-studio</p> <p>Descrizione link: Sistema bibliotecario di Ateneo</p> <p>Link-inserito: https://www.uniss.it/sba</p> <p>Descrizione altro link: Biblioteca di Scienze Giuridiche, economiche e politologiche "Antonio Pigliaru"</p> <p>Altro link inserito: https://www.uniss.it/sistema-bibliotecario/scienze-sociali-antonio-pigliaru</p> <p>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</p> <p>Le attività sviluppate per l'orientamento in itinere sono state create con l'obiettivo di aiutare gli studenti nel superamento delle difficoltà incontrate nell'organizzazione dello studio, degli esami e nella loro gestione didattica (ed emotiva) lungo tutto il percorso di studio.</p> <p>Le attività portate avanti riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Servizio di "tutorato", affidato ai docenti e rivolto agli studenti iscritti al I anno di corso di laurea. Il servizio di tutorato (art. 13 comma 2 della legge n. 341/1990) è finalizzato a fornire orientamento e assistenza agli studenti iscritti per tutto il percorso degli studi, per favorire la partecipazione attiva al processo formativo, rimuovere gli ostacoli e affrontare le difficoltà intervenendo anche a livello individuale per una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative. Ogni studente ha, dunque, un suo tutor-docente di riferimento che lo aiuta e accompagna durante tutto il percorso di formazione e apprendimento. Gli studenti vengono informati con apposita e-mail dell'assegnazione del proprio tutor, il quale provvede immediatamente a organizzare un primo incontro di orientamento. Al tutor ci si deve rivolgere non solo nei momenti di difficoltà, ma esso deve costituire un riferimento costante, per chi lo vorrà, nel proprio percorso di studio. 2. A tutti gli studenti è garantita, inoltre, assistenza continua per informazioni di carattere amministrativo, compilazione e modifica del piano di studio, iscrizione agli esami, compilazione di istanze da presentare al Consiglio di corso di laurea, etc., attraverso lo sportello di orientamento e tutorato del Dipartimento. 3. Il servizio di tutorato da parte dei docenti viene offerto anche agli studenti del corso di laurea in Giurisprudenza detenuti nelle Case di Reclusione
--	--

	<p>attraverso periodici incontri di tutorato (in particolare con il docente referente del Dipartimento per gli studenti in stato di detenzione). Un'ulteriore iniziativa è stata l'istituzione di un seminario preliminare denominato "Introduzione agli studi giuridici", volto specificamente a illustrare e rendere partecipi gli studenti delle tematiche e delle relative metodologie di studio nel campo del diritto. Sono stati previsti quattro incontri, della durata di due ore ciascuno, durante i quali sono state trattate le principali tematiche che costituiscono il fondamento degli studi giuridici.</p> <p>Descrizione link: Orientamento in itinere</p> <p>Link inserito: https://giuriss.uniss.it/it/studenti/orientamento/orientamento-itinere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3). - Gli studenti hanno risposto in maniera sostanzialmente coerente coi dati del Dipartimento di Giurisprudenza, con una media di 7,61 alla domanda D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati), 7,85 alla domanda D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati) e 8,09 alla domanda D3 (Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato per lo studio della materia). - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. - Attraverso i questionari, il 20% circa degli studenti chiede un alleggerimento complessivo del carico didattico e il 19% circa chiede l'inserimento di prove intermedie, dato in leggera flessione rispetto all'anno accademico precedente (- 4%). Una percentuale del 10% circa chiede il miglioramento delle conoscenze di base, 12% migliorare la qualità del materiale didattico e 11% circa aumentare le attività di supporto didattico. Il 12% circa chiede una maggiore razionalizzazione degli insegnamenti, eliminando le sovrapposizioni. - Ultimo Resoconto AQ del CdS. - Non risulta alcun resoconto.
Analisi della situazione	
<i>Tra le buone pratiche adottate con riguardo ai vari CdS, è corrente la prassi di incontrare gli studenti del</i>	

I e del II anno di corso all'inizio dell'anno accademico al fine di discutere i diversi aspetti relativi all'organizzazione della didattica, alle attività di tirocinio, alle aule e ai programmi di mobilità internazionale. Sarebbe pertanto opportuno programmare un incontro informativo, anche in modalità telematica, per la discussione dei programmi di mobilità internazionale e dei tirocini pratico-applicativi, coinvolgendo i Presidenti dei CdS, i referenti ai programmi di mobilità internazionale, il tutor Erasmus, nonché gli studenti del II e III anno che hanno svolto periodi di mobilità all'estero, in modo da consentire la massima partecipazione all'evento degli studenti dei CdS, anche se molte di queste informazioni vengono fornite con varie modalità .

Sebbene i CdS abbiano provveduto, nel corso degli ultimi anni accademici, ad effettuare degli interventi correttivi inerenti al carico di studio, parte degli studenti (20%) continua a richiedere un alleggerimento ulteriore. Analogamente, si continua a richiedere l'inserimento di prove intermedie (19%), mentre generalmente gli altri suggerimenti, inerenti alla richiesta di ulteriore supporto didattico, di fornire materiale integrativo, di maggiore coordinamento tra gli insegnamenti, di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, di migliorare la qualità del materiale didattico e fornire in anticipo il materiale medesimo, di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana, rientrano in un range pari o inferiore al 10-12%, quindi non sembrano richiedere significativi interventi.

Nel complesso gli studenti sembrano ampiamente soddisfatti.

Negli scorsi anni accademici una delle criticità maggiori ha riguardato la mancanza di disponibilità della biblioteca G. Olives, interessata da lavori di ristrutturazione. La è stata, tuttavia, recentemente, restituita ai docenti e agli studenti in piena efficienza cosicché i medesimi possono fruirne pienamente anche durante i più ampi orari di apertura recentemente stabiliti dalla nuova commissione scientifica.

Anche sotto questo profilo, pertanto, si segnala un importante risultato.

Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”; - Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento"; - Link: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/regolamento-didattico-dei-corsi-di-laurea - Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto". - https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lezioni - https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do - https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lauree/sessioni-di-laurea - Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9). - Anche in questo caso i risultati appaiono soddisfacenti, anche se in leggerissima flessione rispetto allo scorso A.A., avendo raggiunto la media di 8,29 alla domanda D4 (I test intermedi, ove previsti, sono utili ai fini dell'apprendimento e alla preparazione di questo insegnamento), 8,36 alla domanda D5 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) e 8,56 alla domanda D9 (Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento). - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. - Nessuna segnalazione è pervenuta attraverso le rappresentanze studentesche, né nei questionari, in relazione a tali quesiti. - Ultimo Resoconto AQ del CdS. Non risulta alcun resoconto.
--	---

Analisi della situazione

In coerenza con i Punti di attenzione D.CDS.1.2, D.CDS.1.3, D.CDS.1.4 e D.CDS.2.2 (LG AVA 3.0), il CdS ha tenuto conto delle proposte e dei suggerimenti presentati dalla CPDS nella relazione precedente, specie in tema di test intermedi e attività didattiche integrative, ottenendo così risultati molto soddisfacenti, come evidente dalle opinioni degli studenti.

In particolare, i metodi di accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite sono costituiti da esami orali e scritti, colloqui intermedi, compilazione scritta e/o esposizione orale di relazioni nell’ambito di attività seminariali, presentazione di casi giurisprudenziali e successivi dibattiti nell’ambito dell’attività didattica, certificazioni dei soggetti

pubblici o privati attestanti lo svolgimento e l'esito dei tirocini; essi appaiono complessivamente adeguati alla verifica del conseguimento degli obiettivi di apprendimento formulati in relazione a quanto previsto dai descrittori europei.

Si ribadisce anche quest'anno l'opportunità di estendere ad un vasto numero di insegnamenti le verifiche intermedie (pure spesso già svolte in alcune materie), per facilitare l'apprendimento graduale e alleggerire al contempo il carico didattico, anche perché, come segnalato in precedenza, una percentuale significativa di studenti li indica tra i suggerimenti di miglioramento dell'attività didattica e ove previsti incontrano sempre ampio favore da parte degli studenti. Tale raccomandazione, effettuata anche nelle precedenti relazioni, è stata parzialmente recepita; tuttavia, specie con riguardo al numero di CFU conseguiti dagli studenti del primo anno, sul quale si registrano le maggiori difficoltà, appare doveroso ribadirla costantemente, anche se, nell'ambito della libertà di insegnamento e di accertamento delle competenze del singolo docente, in nessun caso tali verifiche possono definirsi come obbligatorie.

Per evitare che i periodi di preparazione delle verifiche e le prove intermedie stesse si sovrappongano alle lezioni ordinarie, con conseguente diminuzione della frequenza a queste ultime, sarebbe opportuno concentrare tali verifiche in una stessa settimana in cui le lezioni andrebbero sospese.

Sotto questo profilo, merita segnalare come, per questo come per tutti i CdS, sia già invalso lo svolgimento di prove intermedie (sotto forma di test scritti od orali o relazioni) per agevolare lo studente nel percorso di superamento dell'esame finale. Con particolare riguardo agli insegnamenti del I anno, va salutato con favore l'intensificarsi della somministrazione di verifiche in itinere, il che ha contribuito efficacemente al conseguimento, da parte degli studenti neoimmatricolati, di un congruo numero di CFU nel corso dell'anno accademico. Si auspica che la somministrazione di verifiche intermedie sia ripresa e, se possibile, intensificata.

Nell'arco di questi ultimi anni è stata posta in essere una serie di attività miranti a favorire il contatto personale tra docenti e studenti, tramite l'intensificazione dell'attività di tutorato e la previsione di iniziative straordinarie per il recupero dei fuori corso. È stata decisamente sviluppata, si è detto, la possibilità di prove scritte d'esame, intermedie o finali, anche in funzione della preparazione alle prove concorsuali che, per la massima parte, si svolgono proprio in forma scritta attraverso lo svolgimento di temi, o il confronto con domande a risposta sintetica, o con quesiti a risposta multipla, il che appare coerente con le sollecitazioni manifestate in merito dal corpo studentesco, e fondamentale nella prospettiva di un'adeguata preparazione alle prove concorsuali che gli studenti dovranno affrontare in futuro. Sarebbe auspicabile che le prove scritte fossero intensificate.

Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”: <p>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”;</p> <p>L’organizzazione e la responsabilità dell’AQ nel CdS Magistrale in Giurisprudenza è affidata ad un apposito referente, coadiuvato da un gruppo AQ. Esso è in fase di individuazione, all’esito di nuove indicazioni provenienti dal Presidio di Qualità dell’Ateneo che saranno attuate in data immediatamente successiva rispetto alla scadenza prefissata per il presente adempimento.</p> <p>Le principali azioni programmate, confermate rispetto a quanto già indicato nello scorso anno, risultano essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica della domanda di formazione: tale azione è finalizzata all’ottenimento di una offerta formativa che soddisfi le esigenze del mercato del lavoro; - analisi dei risultati della formazione: l’azione ha lo scopo sia di esaminare le risultanze delle carriere degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita, sia quanto il percorso di studio sia efficace ai fini dell’inserimento lavorativo. A questo fine sono anticipatamente consultate le rappresentanze delle professioni. - analisi dell’adeguatezza del percorso di formazione e dei metodi di accertamento; - analisi delle risultanze dell’opinione degli studenti, laureandi e laureati: tale analisi permette di evidenziare le esigenze degli utenti e individuare gli elementi che i fruitori del servizio, o di coloro che del servizio hanno fruito, indicano come carenti e porre in essere strategie di miglioramento; - verifica dell’adeguatezza e fruibilità delle infrastrutture; - verifica del buon funzionamento dei servizi di contesto. <p>Tali analisi e verifiche verranno compiute nel periodo immediatamente precedente alle immatricolazioni degli studenti al nuovo A.A.</p> <p>Descrizione link: Sistema AQ di Dipartimento Link inserito: <u>https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-del-dipartimento</u></p>
---	--

	<p>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”:</p> <p>Dopo aver indicato, in fase di programmazione, la tipologia di azioni da realizzare e gli obiettivi da raggiungere, è responsabilità del Referente e del Gruppo di Assicurazione della Qualità indicare, in accordo con le indicazioni provenienti dall'Ateneo, le direttive e le procedure per la verifica delle risultanze della fase di programmazione, nonché il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati ex ante. Nel caso in cui gli obiettivi non fossero pienamente conseguiti, dovranno essere indicate le modalità di intervento per assicurarne la coerenza rispetto all'obiettivo predefinito. Le modalità e le tempistiche per l'attuazione dei correttivi dipenderanno essenzialmente dalla tipologia di attività in cui si è verificato il disallineamento rispetto all'obiettivo e dall'entità dello stesso. Lo scopo rimane quello di perseguire un miglioramento apprezzabile nelle diverse attività entro la fine dell'Anno Accademico.</p>
	<p>Quadro D4 “Riesame annuale”.</p> <p>Per il riesame annuale si veda la Relazione annuale CPDS 2022 su https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale. - https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/rar-e-sma - Ultimo Rapporto di Riesame ciclico. - https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-del-dipartimento - Ultimo Resoconto AQ del CdS. <p>Non risulta alcun Resoconto.</p>
Analisi della situazione	
<p>I CdS operano sul processo di qualità avvalendosi degli organi a ciò deputati (il Referente AQ del Dipartimento - RAQ-D, il Gruppo di lavoro per l'assicurazione della qualità - GLAQ-D, il Presidente del CdS, i Gruppi di Riesame, la CPDS) e mediante la compilazione delle SMA e dei RCR che ne rispecchiano l'evoluzione. La trasparenza delle iniziative intraprese in questo senso dai CdS viene resa effettiva, già da alcuni anni, con la pubblicazione delle medesime nel sito web del Dipartimento, che dedica un'apposita sezione all'assicurazione della qualità e al sistema AVA. In proposito, si riscontra il generale e puntuale aggiornamento del sito, nonché una costante</p>	

attenzione rispetto a tutte le sue sezioni, ivi compresa quella dedicata all'assicurazione di qualità, la cui documentazione appare per lo più aggiornata e i cui link di rimando sono quasi sempre ricchi di informazioni. Le problematiche riscontrate in merito negli scorsi anni sono state complessivamente superate, e, ove ancora sussistano, sono in via di risoluzione. Per quanto concerne la CPDS, appare di particolare importanza che continuino ad essere resi disponibili i relativi verbali, come sottolineato dallo stesso Presidio di Qualità, con modalità che assicurino il costante aggiornamento della relativa fruizione, come peraltro accade puntualmente ormai da vari anni.

Dalle SMA e dai RCR si può evincere che l'impatto dell'attività dei singoli CdS sul processo di qualità è significativo e realizzato secondo una serie di iniziative coordinate con la CPDS, là dove questa ha potuto incidere in tal senso.

Le Schede di Monitoraggio annuale del CdS sono senz'altro complete e rispecchiano effettivamente l'immagine dei CdS, dandone una rappresentazione compiuta ed esaustiva.

Per quanto concerne la totalità dei CdS che afferiscono al Dipartimento di Giurisprudenza, che pure indicano senz'altro la necessità di un coordinamento con l'azione della CPDS, hanno tenuto conto dei suggerimenti, che sono stati formulati dalla Commissione per l'anno di riferimento, in termini generali; inoltre, una migliore concretizzazione si è realizzata a seguito dell'ingresso, come componenti della CPDS, dei docenti e degli studenti facenti parte dei citati CdS. Si segnala, tuttavia, la riduzione significativa della numerosità della CPDS e la incompleta rappresentanza nella CPDS della totalità dei CdS, di difficile integrazione in tal senso.

Le azioni correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS, dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali della CPDS sono oggetto di attenzione, pur se il raffronto può essere effettuato solo con le precedenti Relazioni annuali della CPDS e con i RAR degli anni pregressi; da essi emerge che i profili critici ivi segnalati sono oggetto di costante monitoraggio e di fattive azioni volte alla loro soluzione, specie per quanto concerne la coerenza dei piani di studio con gli eventuali sbocchi lavorativi connessi a ciascun CdS e con le attività di miglioramento della didattica (prove intermedie; miglioramento del rapporto docente/studente; servizio di tutorato). Ad oggi, rispetto al precedente anno solare, può dirsi che molte delle iniziative intraprese al fine di ovviare ai profili critici segnalati nella Relazione 2022 sono state molto efficaci o hanno determinato una spiccata tendenza verso il relativo superamento.

Dalle Schede di Monitoraggio Annuale e dai Rapporti di Riesame Ciclico si evince chiaramente che la ponderazione dei dati e delle analisi in essi contenuti è senz'altro concepita come strumento indispensabile e di primario rilievo per un'effettiva assicurazione della qualità, il cui processo è ad esse costantemente sotteso.

In questi termini il giudizio della CPDS su tale aspetto si conferma senz'altro positivo.

È invece necessario implementare il Resoconto AQ del CdS.

Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale Universitaly nella sezione dedicata all’offerta formativa degli Atenei.
Analisi della situazione	
<p><i>Tutte le informazioni sono disponibili e corrette sul portale Universitaly.</i></p> <p><i>Inoltre, La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) appare compilata mediante informazioni aggiornate, espresse in maniera chiara e corretta, atte a fornire una completa rappresentazione delle caratteristiche e delle peculiarità dei CdS.</i></p> <p><i>In considerazione della necessità di dare ampia diffusione a tutta la documentazione concernente gli elementi peculiari dei Corsi – quali i requisiti di ammissione, gli obiettivi formativi, i risultati dell’apprendimento attesi, gli sbocchi occupazionali, etc. – si è provveduto all’inserimento delle suddette informazioni nel sito web del Dipartimento di Giurisprudenza (che, come già rilevato, nella sua veste rinnovata contiene un’apposita sezione dedicata all’assicurazione di qualità, pur se da ampliare e migliorare quanto ai relativi contenuti) – garantendo, sia agli studenti, sia a tutti i soggetti interessati, un’informazione effettiva, corretta e accessibile in ordine all’organizzazione e alle caratteristiche dei CdS.</i></p> <p><i>Nel sito il percorso per acquisire le informazioni è agevole.</i></p> <p><i>Sempre al fine di garantirne la miglior diffusione e accessibilità, si segnala che le medesime informazioni, di cui alle parti pubbliche della SUA-CdS, vengono annualmente illustrate da una rappresentanza del Dipartimento di Giurisprudenza, nelle riunioni con i rappresentanti delle categorie professionali - magistrati, notai, avvocati - e con i rappresentanti delle parti sociali e delle categorie ed enti interessati (in massima parte imprese e pubbliche amministrazioni), anche al fine di evidenziare le modifiche apportate, talvolta su suggerimento dei medesimi rappresentanti, all’offerta didattica dell’A.A. precedente. A tale proposito, si è ottemperato al richiamo formulato nelle precedenti relazioni della CPDS in merito alla presenza, nei suddetti incontri, dei rappresentanti degli studenti.</i></p> <p><i>Inoltre, le informazioni circa le caratteristiche e gli obiettivi formativi dei CdS contenute nella SUA costituiscono oggetto di diffusione anche in occasione delle molteplici attività, svolte sia in ingresso, sia in itinere, di orientamento degli studenti.</i></p> <p><i>Infine, sebbene le informazioni relative ai CdS rese pubbliche nel sito web del Dipartimento si rivelino complete ed aggiornate, la Commissione ribadisce la raccomandazione che sia annualmente aggiornato anche il testo della SUA-CdS, sì da consentire un’agevole verifica della corrispondenza di tali informazioni con quelle contenute in quest’ultima.</i></p>	

Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento

- 1) **Incremento attività di tutorato** - Nell’ottica di ridurre ulteriormente alcune delle principali criticità emerse nei CdS, quali il numero di abbandoni al primo anno e la percentuale elevata degli studenti fuori corso, la Commissione conferma l’opportunità di incrementare ulteriormente l’attività di tutorato nella fase iniziale del corso e, segnatamente, nei primi anni del percorso di studio, coinvolgendo all’uopo un maggior numero di docenti. Merita comunque segnalare che sul punto le iniziative adottate appaiono efficaci e perseguite con un notevole sforzo sistematico, così che ne è opportuna la prosecuzione secondo le modalità finora prescelte.
- 2) **Orientamento curato dal Dipartimento** - Si segnala l’opportunità di provvedere autonomamente all’attività di orientamento degli studenti, congiuntamente o alternativamente a quello predisposto dall’Ateneo, in quanto pare che lo svolgimento di siffatta attività a cura del Dipartimento sia più puntuale, in quanto specificamente mirato al Dipartimento di Giurisprudenza, e pertanto maggiormente efficace.
- 3) **Appelli straordinari entro metà dicembre** - Come già rilevato nelle precedenti relazioni, un parametro importante nella valutazione dei CdS è rappresentato dalla percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro il mese di dicembre del primo anno successivo all’anno di immatricolazione. A tal fine, in sede di Consiglio di CdS, viene costantemente ribadita la necessità di fissare appelli straordinari per gli insegnamenti del primo anno entro la metà del mese di dicembre, in modo da consentire agli studenti che ancora non avessero superato l’esame di potersi presentare all’appello e, superata la prova, di acquisire i CFU entro il termine dell’anno solare.
- 4) **Registrazione voti entro metà dicembre** - Analogamente, i crediti relativi alle altre attività formative TAFF, conseguiti attraverso la frequenza dei seminari orientativi, dovranno essere registrati entro il mese di dicembre. Tale raccomandazione è stata accolta compiutamente nei CdS afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, come sottolineato con soddisfazione dalla rappresentanza studentesca all’interno della CPDS.
- 5) **Maggiore attenzione alle esigenze degli studenti lavoratori** - Si evidenziano alcune difficoltà per gli studenti lavoratori, ai quali, essendo impossibilitati a frequentare le lezioni pur usufruendo dei permessi di studio, non sono riservati specifici programmi o appelli d’esame (confluendo essi nella categoria dei non frequentanti). Si segnala in proposito l’opportunità di valutare se consentire loro la frequenza a distanza.
- 6) **Intensificazione collaborazioni per tirocini** - Infine, pur prendendo atto delle criticità connesse all’ingresso nel mondo del lavoro e legate alla crisi economica, che rende poco efficace qualsivoglia intervento correttivo nel breve periodo, si ribadisce la necessità di intensificare la collaborazione con gli operatori del diritto, della cooperazione internazionale, della tutela dei diritti umani e della protezione civile, con le imprese e con le

pubbliche amministrazioni, oltre che in generale con gli organi che operano nei settori connessi alla sicurezza interna ed esterna e alla difesa del territorio. Appare proprio questo il profilo sul quale intervenire con sempre maggiore impegno tramite adeguate consultazioni periodiche e apposite convenzioni. Anche a questo proposito gli studenti lamentano una scarsa tendenza degli Enti o Associazioni consorziate con i CdS ad accettare tirocinanti.

**Scheda del Corso di Laurea SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE PER L'AMMINISTRAZIONE
(LM-72)**

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<p>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”:</p> <p>Quadro B6 “Opinioni studenti”</p> <p>Anche per l'anno 2023/2024 la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata svolta mediante un questionario on line (tramite il gestionale Esse3) sia per il 1° semestre che per il 2° semestre.</p> <p>I risultati dell'opinione degli studenti collocano il nostro Dipartimento ad un buon livello in Ateneo; i valori medi (per risposta) rilevati per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza risultano superiori rispetto ai valori medi di Ateneo. Le valutazioni specifiche degli studenti frequentanti il suddetto corso di laurea possono essere consultate nel PDF allegato e nel link al sito. L'Ufficio di supporto al Nucleo di valutazione provvede ad elaborare le risposte inserite nel questionario per la valutazione della didattica compilato dagli studenti ricavandone valori medi il cui range va da 2 a 10. Nel link esterno è possibile consultare i documenti prodotti dal Nucleo, aggiornati annualmente dopo la pubblicazione della Relazione annuale.</p> <p>Descrizione link: Valutazione degli studenti 2023_Portale SisvalDidat Link inserito: <u>https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2023/T-0/S-10016/Z-0/CDL-1158/BERSAGLIO</u> <u>12/06/2024 12/06/2024 12/09/2024</u></p> <p>Per quanto riguarda l'opinione degli studenti sulla didattica erogata nell'A.A. 2023-2024 i giudizi continuano ad essere molto positivi e in quasi tutti i casi superano quelli del precedente A.A. Ad esempio, alla domanda se le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati, i giudizi positivi sono 83,06%, rispetto a 73,53% del 2021-2022 (77,75% il dato relativo al Dipartimento); riguardo al carico di studio proporzionato ai crediti assegnati i giudizi positivi sono 86,34%, rispetto a 77,94% (82,63% per il</p>

Dipartimento); in merito alle modalità di esame definite in modo chiaro, i giudizi positivi sono 90,71% rispetto a 87,5% (87,07% per Dipartimento). Un sensibile miglioramento si può constatare nel giudizio sui docenti e i corsi nel loro complesso: alle domande se il docente stimola l'interesse verso la disciplina le risposte positive sono 87,16%, rispetto a 83,15% (89,51% per Dipartimento), se il docente espone gli argomenti in modo chiaro le risposte positive sono 86,24% rispetto a 83,71% (91,23% per Dipartimento); in merito all'interesse per gli argomenti trattati, le risposte positive sono 87,98% rispetto a 86,76% (85,75 per Dipartimento) e alla soddisfazione complessiva sono 86,24% rispetto all'83,15% (89,75 per Dipartimento). I dati sono consultabili sul sistema SISVALIDAT (Sistema Informativo Statistico per l'analisi delle informazioni raccolte attraverso la Rilevazione Opinioni Studenti e le altre indagini che ruotano attorno alla formazione accademica).

Anche per quanto riguarda l'organizzazione del corso di studio l'opinione degli studenti è molto positiva e in significativa crescita rispetto allo scorso anno. Non è possibile fare raffronti a livello geografico e nazionale poiché il CdS è l'unico corso interclasse LM-62 & LM/Sc-Giur.

Descrizione link: Rilevazione delle opinioni degli studenti SisvalDidat
Link inserito: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2022/T-0/S-10016/Z-0/CDL-A122/TAVOLA>

Quadro B7 “Opinioni dei laureati”

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio AlmaLaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al 'Profilo dei laureati 2023' (estrapolabili direttamente dal sito web AlmaLaurea, di cui si allega il link) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2023. Hanno risposto al questionario 47 laureati su 48. Dai risultati elaborati da AlmaLaurea emerge un quadro di sicuro apprezzamento da parte dei laureati sia per quanto riguarda l'organizzazione generale del corso di laurea sia per le strutture messe a disposizione degli studenti, quali le aule lezione, le biblioteche, gli *student hub* o sale studio, le postazioni informatiche (anche se a quest'ultimo proposito permane elevata la richiesta della relativa implementazione). Gli studenti hanno inoltre valutato positivamente il rapporto interpersonale con i docenti del corso e con gli studenti. Il 58,8 % dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo ritiene complessivamente efficace la laurea nel lavoro

svolto.

Descrizione link: Profilo dei Laureati 2023, Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – Almalaurea Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LSE&ateneo=70029&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70029&classe=tutti&postcorso=0900107051400011&isstella=0&areageografica=tutti@ione=tutti&dimensione=>

Per quanto riguarda l'opinione dei laureati, i dati forniti da Almalaurea (2023) si riferiscono solo a 14 intervistati su 18 laureati del 2022, poiché i numeri precedenti erano ancora irrilevanti. Da queste informazioni risulta che oltre il 78% ha frequentato più del 75% dei corsi e oltre il 21% tra il 50 e il 75%. I dati relativi all'organizzazione del corso, all'adeguatezza o meno della preparazione, ai rapporti con i docenti sono in linea con quelli delle opinioni degli studenti, tenendo conti che i numeri di quanti hanno risposto ai questionari era in quel caso assai più rilevanti (più di 180). Ad esempio, per quanto riguarda la soddisfazione complessiva del corso di laurea ha risposto sì il 50% degli intervistati (41,5% a livello di Ateneo) e più sì che no il 42,9% (44,7% a livello di Ateneo); secondo i dati di SISVALDIDAT il giudizio positivo era dell'86,24% di coloro che hanno compilato il questionario. Interessante il fatto che l'85,7% degli intervistati di Almalaurea si iscriverebbe di nuovo allo stesso CDS dell'Ateneo, mentre il dato medio di Ateneo è il 71%.

In merito al profilo dei laureati, dai dati dei 14 intervistati di Almalaurea si ricava che: il 22,2% sono uomini e il 77,8% sono donne; 29,5 è l'età media alla laurea; l'85,7% non ha nessun genitore laureato; il 72,2% ha il diploma liceale e il 22,7% quello tecnico; il 61,1% si è laureato in corso.

Descrizione link: Profilo dei Laureati 2022 – Almalaurea.

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70029&classe=tutti&postcorso=0900107306300002&isstella=0&areageografica=tutti@ione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=1&disaggregazione=presiui&LANG=it&CONFIG=profilo>

	<ul style="list-style-type: none"> - Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13). (V. supra "Opinioni degli studenti"). - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. - Nessuna segnalazione particolare su questi punti. - Ultimo Resoconto AQ del CdS. Non disponibile. - Dati Almalaurea. V. Supra (Opinione dei laureati).
--	--

Analisi della situazione e proposte per il miglioramento

In conformità con quanto previsto dai "Punti di attenzione" D.CDS.4.1.3 e D.CDS.4.1.5 (LG AVA 3.0), il CdS ha analizzato e tenuto in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati, tenendo conto delle considerazioni espresse dalla CPDS e dagli altri organi di assicurazione della qualità.

Quanto al "Punto di attenzione" D.CDS.4.1.4 (LG AVA 3.0), al momento non è stato implementato un sistema informatico che gestisca eventuali reclami degli studenti, ma ognqualvolta si siano presentate situazioni complesse sono state tempestivamente affrontate e risolte tanto dal personale docente quanto dal personale tecnico amministrativo, unitamente ai membri della CPDS.

I problemi rilevati ed evidenziati dai questionari vengono affrontati e tenuti in considerazione dai CdS, specie dai Presidenti dei CdS medesimi, nel tentativo di migliorare la qualità del servizio reso.

Tenendo conto dei suggerimenti presentati dalla CPDS nella relazione precedente, tutti i docenti sono stati sensibilizzati nel corso di almeno due Consigli di Dipartimento all'anno in merito alla opportunità di dedicare parte di una lezione (all'incirca ai 2/3 del corso) per illustrare agli studenti i questionari ed evidenziare la rilevanza degli stessi, invitandoli a compilargli con serietà e responsabilizzandoli sul rilievo che le suddette valutazioni assumono.

Questa rappresenta certamente una delle buone pratiche adottate.

Si auspica che tale prassi continui ad essere seguita e che si istituisca un sistema informatico di rilevazione dei reclami degli studenti, sebbene si ritenga che, nella più parte dei casi, sarebbe preferibile che detti reclami fossero presentati ai componenti di AQ e ai docenti nell'ambito di un auspicabile rapporto umano e fiduciario.

Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS - Sezione A, “Obiettivi della Formazione”: <p>Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”:</p> <p>I laureati del corso della classe di laurea devono: - aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo; - aver conseguito un plafond di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi; - possedere capacità di produrre - anche con l'uso di strumenti informatici - testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego e ben argomentati; - possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti concreti a fattispecie astratte studiandone l'applicazione giurisprudenziale), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione necessarie per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto; - possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze. I laureati del corso della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socioeconomica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.</p> <p>Obiettivi formativi specifici</p> <p>Gli obiettivi formativi del corso interclasse in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione coniugano armonicamente quelli specifici della classe LM-62 e della classe LM SC-GIUR.</p> <p>Il corso si propone infatti di formare laureati in possesso di avanzate e approfondite conoscenze e competenze nelle discipline delle scienze giuridiche e sociali, con particolare attenzione all'analisi e all'elaborazione di strategie innovative nelle</p>
---	---

organizzazioni del settore pubblico (da intendersi, in senso lato, comprensivo sia delle pubbliche amministrazioni in senso stretto, sia dell'insieme di enti anche privati, dal punto di vista della struttura organizzativa, a vario titolo e in vario modo controllati dalle pubbliche amministrazioni).

Struttura del percorso di studio:

Il percorso formativo prevede un primo anno comune, nel corso del quale saranno approfondite le tematiche concernenti le relazioni tra cittadino e pubbliche amministrazioni, le analisi delle politiche pubbliche, la normativa relativa agli enti territoriali e alle istituzioni comunitarie, le tematiche relative alla disciplina giuridica del mondo del lavoro.

Al secondo anno, l'indirizzo in “Innovazione e pubblica amministrazione” si propone di formare studenti in grado di gestire ed integrare le nuove tecnologie negli aspetti decisionali, gestionali e comunicativi delle organizzazioni pubbliche. A tal fine l'indirizzo è caratterizzato dall'acquisizione di competenze in materia di amministrazione digitale e di comunicazione pubblica e istituzionale.

L'indirizzo “Servizi giuridici per le amministrazioni”, oltre a fornire competenze avanzate in alcuni ambiti strategici in cui operano le amministrazioni pubbliche (dal diritto dei contratti pubblici, al diritto pubblico dell'economia), assicura competenze avanzate per razionalizzare e orientare i processi decisionali, nonché per sperimentare e definire prassi più efficaci ed efficienti dell'azione amministrativa.

Sezione B, “Esperienza dello studente”:

Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”:

Descrizione

Link:Aule Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aula/aula-lezione>

Link-inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aula/aula-informatiche-e-laboratori>

Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aula/sale-studio>

Descrizione link:

Sistema bibliotecario di Ateneo

Link-inserito: <https://www.uniss.it/sba>

Descrizione altro link: Biblioteca di Scienze Giuridiche, economiche e politologiche “Antonio Pigliaru”.

Altro link inserito: <https://www.uniss.it/sistema-bibliotecario/scienze-sociali-antonio-pigliaru>

Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".

	<ul style="list-style-type: none"> - Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3). - I dati sono soddisfacenti, leggermente superiori alla media degli altri dati del Dipartimento di Giurisprudenza, con una media di 7,95 alla domanda D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati), 8,15 alla domanda D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati) e 8,42 alla domanda D3 (Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato per lo studio della materia). - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. - Attraverso i questionari il 13% circa degli studenti chiede un alleggerimento complessivo del carico didattico e il 17,5% circa chiede l'inserimento di prove intermedie, in decisa flessione rispetto all'anno accademico precedente, ma comunque significativa. Una percentuale dell'8% circa chiede il miglioramento del materiale didattico. - Ultimo Resoconto AQ del CdS. Non risulta alcun resoconto.
--	--

Analisi della situazione

Tra le buone pratiche adottate con riguardo ai vari CdS, è corrente la prassi di incontrare gli studenti del I e del II anno di corso all'inizio dell'anno accademico al fine di discutere i diversi aspetti relativi all'organizzazione della didattica, alle attività di tirocinio, alle aule e ai programmi di mobilità internazionale. Sarebbe pertanto opportuno programmare un incontro informativo, anche in modalità telematica, per la discussione dei programmi di mobilità internazionale e dei tirocini pratico-applicativi, coinvolgendo i Presidenti dei CdS, i referenti ai programmi di mobilità internazionale, il tutor Erasmus, nonché gli studenti del II e III anno che hanno svolto periodi di mobilità all'estero, in modo da consentire la massima partecipazione all'evento degli studenti dei CdS.

Sebbene i CdS abbiano provveduto, nel corso degli ultimi anni accademici, ad effettuare degli interventi correttivi inerenti al carico di studio, parte degli studenti continua a richiedere un alleggerimento ulteriore, nella misura del 13% circa, pertanto non eccessivamente significativa. Analogamente, si continua a richiedere l'inserimento di prove intermedie (17,5%): il dato resta ancora piuttosto elevato, ma è in significativa flessione rispetto a quello dello scorso anno accademico (-4%), dimostrando un netto miglioramento. Generalmente gli altri suggerimenti, inerenti alla richiesta di ulteriore supporto didattico, di fornire materiale integrativo, di maggiore coordinamento tra gli insegnamenti, di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, di migliorare la qualità del materiale didattico e fornire in anticipo il materiale medesimo, di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana, rientrano in un range pari o inferiore all'8%, quindi non sembrano richiedere significativi interventi.

Nel complesso gli studenti sembrano ampiamente soddisfatti.

Negli scorsi anni accademici una delle criticità maggiori ha riguardato la mancanza di disponibilità della biblioteca G. Olives, interessata da lavori di ristrutturazione. A seguito di molteplici segnalazioni volte a porre in evidenza la estrema difficoltà, se non l'impossibilità, tanto per i docenti quanto per gli studenti, di svolgere la rispettiva attività di ricerca, in mancanza del patrimonio librario contenuto nella Biblioteca Olives, nel corso del 2023 è stato finalmente consentito l'accesso ai locali, con la possibilità di consultare il patrimonio librario, in parte accessibile a scaffale aperto e in parte a seguito di richiesta di prestito per consultazione. Questo ha risolto una annosa situazione di significativo disagio, per docenti e studenti, nell'assolvimento della fondamentale funzione di ricerca. In particolare, la componente studentesca segnalava la difficoltà di reperire il materiale necessario per la redazione delle tesi di laurea, ora finalmente accessibile.

Anche sotto questo profilo, pertanto, si segnala un importante risultato.

Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”; <p>Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento";</p> <p>Link: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/regolamento-didattico-dei-corsi-di-laurea</p> <p>Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</p> <p>https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lezioni</p> <p>https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do</p> <p>https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lauree/sessioni-di-laurea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9). <p>Anche in questo caso i risultati appaiono molto soddisfacenti, avendo raggiunto la media medie assolutamente soddisfacenti sia per la domanda D4 (I test intermedi, ove previsti, sono utili ai fini dell'apprendimento e alla preparazione di questo insegnamento) che per la D5 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) e la D9 (Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca. - Nessuna segnalazione è pervenuta attraverso le rappresentanze studentesche, né nei questionari, in relazione a tali quesiti. - Ultimo Resoconto AQ del CdS. <p>Non risulta alcun resoconto.</p> <p>I valori delle risposte ai quesiti sono state le seguenti: di 8,78 alla domanda D4 (I test intermedi, ove previsti, sono utili ai fini dell'apprendimento e alla preparazione di questo insegnamento), 8,73 alla domanda D5 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) e 8,80 alla domanda D9 (Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Nessuna segnalazione è pervenuta attraverso le rappresentanze studentesche, né nei questionari, in relazione a tali quesiti. - Ultimo Resoconto AQ del CdS. <p>Non risulta alcun resoconto.</p>
--	---

Analisi della situazione

In coerenza con i Punti di attenzione D.CDS.1.2, D.CDS.1.3, D.CDS.1.4 e D.CDS.2.2 (LG AVA 3.0), il CdS ha tenuto conto delle proposte e dei suggerimenti presentati dalla CPDS nella relazione precedente, specie in tema di test intermedi e attività didattiche integrative, ottenendo così risultati molto soddisfacenti, come evidente dalle opinioni degli studenti.

In particolare, i metodi di accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite sono costituiti da esami orali e scritti, colloqui intermedi, compilazione scritta e/o esposizione orale di relazioni nell'ambito di attività seminariali, presentazione di casi giurisprudenziali e successivi dibattiti nell'ambito dell'attività didattica, certificazioni dei soggetti pubblici o privati attestanti lo svolgimento e l'esito dei tirocini; essi appaiono complessivamente adeguati alla verifica del conseguimento degli obiettivi di apprendimento formulati in relazione a quanto previsto dai descrittori europei.

Si ribadisce anche quest'anno l'opportunità di estendere ad un vasto numero di insegnamenti le verifiche intermedie (pure spesso già svolte in alcune materie), per facilitare l'apprendimento graduale e alleggerire al contempo il carico didattico, anche perché, come segnalato in precedenza, una percentuale significativa di studenti li indica tra i suggerimenti di miglioramento dell'attività didattica e ove previsti incontrano sempre ampio favore da parte degli studenti. Tale raccomandazione, effettuata anche nelle precedenti relazioni, è stata parzialmente recepita; tuttavia, specie con riguardo al numero di CFU conseguiti dagli studenti del primo anno, sul quale si registrano le maggiori difficoltà, appare doveroso ribadirla costantemente, anche se, nell'ambito della libertà di insegnamento e di accertamento delle competenze del singolo docente, in nessun caso tali verifiche possono definirsi come obbligatorie.

Per evitare che i periodi di preparazione delle verifiche e le prove intermedie stesse si sovrappongano alle lezioni ordinarie, con conseguente diminuzione della frequenza a queste ultime, sarebbe opportuno concentrare tali verifiche in una stessa settimana in cui le lezioni andrebbero sospese.

Sotto questo profilo, merita segnalare come, per questo come per tutti i CdS, sia già invalso lo svolgimento di prove intermedie (sotto forma di test scritti od orali o relazioni) per agevolare lo studente nel percorso di superamento dell'esame finale. Con particolare riguardo agli insegnamenti del I anno, va salutato con favore l'intensificarsi della somministrazione di verifiche in itinere, il che ha contribuito efficacemente al conseguimento, da parte degli studenti neoimmatricolati, di un congruo numero di CFU nel corso dell'anno accademico. Si auspica che la somministrazione di

verifiche intermedie sia ripresa e, se possibile, intensificata.

Nell'arco di questi ultimi anni è stata posta in essere una serie di attività miranti a favorire il contatto personale tra docenti e studenti, tramite l'intensificazione dell'attività di tutorato e la previsione di iniziative straordinarie per il recupero dei fuori corso. È stata decisamente sviluppata, si è detto, la possibilità di prove scritte d'esame, intermedie o finali, anche in funzione della preparazione alle prove concorsuali che, per la massima parte, si svolgono proprio in forma scritta attraverso lo svolgimento di temi, o il confronto con domande a risposta sintetica, o con quesiti a risposta multipla, il che appare coerente con le sollecitazioni manifestate in merito dal corpo studentesco, e fondamentale nella prospettiva di un'adeguata preparazione alle prove concorsuali che gli studenti dovranno affrontare in futuro. Sarebbe auspicabile che le prove scritte fossero intensificate.

Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”: <p>Quadro D2</p> <p>L'organizzazione e la responsabilità dell'AQ nel CdS Magistrale in Giurisprudenza è affidata ad un apposito referente, coadiuvato da un gruppo AQ. Esso è in fase di individuazione, all'esito di nuove indicazioni provenienti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo che saranno attuate in data immediatamente successiva rispetto alla scadenza prefissata per il presente adempimento. Le principali azioni programmate, confermate rispetto a quanto già indicato nello scorso anno, risultano essere: - verifica della domanda di formazione: tale azione è finalizzata all'ottenimento di una offerta formativa che soddisfi le esigenze del mercato del lavoro; - analisi dei risultati della formazione: l'azione ha lo scopo sia di esaminare le risultanze delle carriere degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita sia quanto il percorso di studio sia efficace ai fini dell'inserimento lavorativo. A questo fine sono anticipatamente consultate le rappresentanze delle professioni. - analisi dell'adeguatezza del percorso di formazione e dei metodi di accertamento; - analisi delle risultanze dell'opinione degli studenti, laureandi e laureati: tale analisi permette di evidenziare le esigenze degli utenti e individuare gli elementi che i fruitori del servizio, o di coloro che del servizio hanno fruito, indicano come carenti e porre in essere strategie di miglioramento; - verifica dell'adeguatezza e fruibilità delle infrastrutture; - verifica del buon funzionamento dei servizi di contesto. Tali analisi e verifiche verranno compiute nel periodo immediatamente precedente alle immatricolazioni degli studenti al nuovo A.A. Descrizione link: Sistema AQ di Dipartimento Link inserito: https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita</p> <p>“Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di CdS”:</p> <p>L'Assicurazione della Qualità di Dipartimento è coordinata dal Direttore di Dipartimento che si avvale, <i>in primis</i>, del Delegato per l'Assicurazione della Qualità di Dipartimento (RQD), che assicura il collegamento tra Presidio di Qualità di Ateneo e il Dipartimento (Presidenti dei Corsi di Studio, Commissione Paritetica Docenti-Studenti, altre Commissioni di Dipartimento</p>
---	--

	<p>coinvolte nel processo) e che fornisce supporto e consulenza nell'ambito della didattica oltre che della ricerca (es. compilazione e stesura SUA-CdS, SUA-RD, RAR, RCR, relazione annuale Commissione Paritetica docenti-studenti).</p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione della Assicurazione della Qualità del CdS, gli organi e le strutture individuati sono i seguenti:</p> <p>Organi e Strutture istituzionali:</p> <p>Consiglio di Corso di Studio (CoCdS)</p> <p>Presidente del Corso di Studio</p> <p>Referente per la qualità del Corso di studio (RQ-CdS)</p> <p>Commissione di Autovalutazione (CAV-CdS)</p> <p>La composizione, le funzioni, i compiti e le responsabilità di ciascuno dei suddetti attori sono principalmente definiti da norme nazionali e/o dell'Ateneo e documenti di indirizzo.</p> <p>Descrizione link: Sistema AQ di Dipartimento</p> <p>Link inserito:</p> <p><u>https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-del-dipartimento</u></p> <p>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”:</p> <p>Dopo aver indicato, in fase di programmazione, la tipologia di azioni da realizzare e gli obiettivi da raggiungere, è responsabilità del Referente e del Gruppo di Assicurazione della Qualità indicare, in accordo con le indicazioni provenienti dall'Ateneo, le direttive e le procedure per la verifica delle risultanze della fase di programmazione nonché il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati ex ante. Nel caso in cui gli obiettivi non fossero pienamente conseguiti, dovranno essere indicate le modalità di intervento per assicurarne la coerenza rispetto all'obiettivo predefinito. Le modalità e le tempistiche per l'attuazione dei correttivi dipenderanno essenzialmente dalla tipologia di attività in cui si è verificato il disallineamento rispetto all'obiettivo e dall'entità dello stesso. Lo scopo rimane quello di perseguire un miglioramento apprezzabile nelle diverse attività entro la fine dell'Anno Accademico.</p>
--	--

	<p>Modalità e tempi di espletamento delle responsabilità sono stabilite dagli organi di Ateneo e dal Consiglio del Dipartimento nel rispetto dello Statuto, dei Regolamenti di Ateneo e del Regolamento del corso di studio.</p> <p>Il Dettaglio dell'organizzazione e della gestione dei processi sarà indicato nel Regolamento del corso di studio.</p> <p>Descrizione link: Regolamento didattico del corso.</p> <p>Link inserito:</p> <p>https://giuriss.uniss.it/it/didattica/regolamento-didattico-dei-corsi-di-laurea</p> <p>Quadro D4 “Riesame annuale”.</p> <p>Per il riesame annuale si veda la Relazione annuale CPDS 2022 su https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale. - https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/rar-e-sma - Ultimo Rapporto di Riesame ciclico. - https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-del-dipartimento - Ultimo Resoconto AQ del CdS. <p>Non disponibile</p>
Analisi della situazione	
<p><i>I CdS operano sul processo di qualità avvalendosi degli organi a ciò deputati (il Referente AQ del Dipartimento - RAQ-D, il Gruppo di lavoro per l'assicurazione della qualità - GLAQ-D, il Presidente del CdS, i Gruppi di Riesame, la CPDS) e mediante la compilazione delle SMA e dei RCR che ne rispecchiano l'evoluzione. La trasparenza delle iniziative intraprese in questo senso dai CdS viene resa effettiva, già da alcuni anni, con la pubblicazione delle medesime nel sito web del Dipartimento, che dedica un'apposita sezione all'assicurazione della qualità e al sistema AVA. In proposito, si riscontra il generale e puntuale aggiornamento del sito, nonché una costante attenzione rispetto a tutte le sue sezioni, ivi compresa quella dedicata all'assicurazione di qualità,</i></p>	

la cui documentazione appare per lo più aggiornata e i cui link di rimando sono quasi sempre ricchi di informazioni. Le problematiche riscontrate in merito negli scorsi anni sono state complessivamente superate, e, ove ancora sussistano, sono in via di risoluzione. Per quanto concerne la CPDS, appare di particolare importanza che continuino ad essere resi disponibili i relativi verbali, come sottolineato dallo stesso Presidio di Qualità, con modalità che assicurino il costante aggiornamento della relativa fruizione, come peraltro accade puntualmente ormai da vari anni.

Dalle SMA e dai RCR si può evincere che l'impatto dell'attività dei singoli CdS sul processo di qualità è significativo e realizzato secondo una serie di iniziative coordinate con la CPDS, là dove questa ha potuto incidere in tal senso.

Le Schede di Monitoraggio annuale del CdS sono senz'altro complete e rispecchiano effettivamente l'immagine dei CdS, dandone una rappresentazione compiuta ed esaustiva.

Per quanto concerne la totalità dei CdS che afferiscono al Dipartimento di Giurisprudenza, che pure indicano senz'altro la necessità di un coordinamento con l'azione della CPDS, hanno tenuto conto dei suggerimenti, che sono stati formulati dalla Commissione per l'anno di riferimento, in termini generali; inoltre, una migliore concretizzazione si è realizzata a seguito dell'ingresso, come componenti della CPDS, dei docenti e degli studenti facenti parte dei citati CdS. Si segnala, tuttavia, la riduzione significativa della numerosità della CPDS e la incompleta rappresentanza nella CPDS della totalità dei CdS, di difficile integrazione in tal senso.

Le azioni correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS, dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali della CPDS sono oggetto di attenzione, pur se il raffronto può essere effettuato solo con le precedenti Relazioni annuali della CPDS e con i RAR degli anni pregressi; da essi emerge che i profili critici ivi segnalati sono oggetto di costante monitoraggio e di fattive azioni volte alla loro soluzione, specie per quanto concerne la coerenza dei piani di studio con gli eventuali sbocchi lavorativi connessi a ciascun CdS e con le attività di miglioramento della didattica (prove intermedie; miglioramento del rapporto docente/studente; servizio di tutorato). Ad oggi, rispetto al precedente anno solare, può dirsi che molte delle iniziative intraprese al fine di ovviare ai profili critici segnalati nella Relazione 2022 sono state molto efficaci o hanno determinato una spiccata tendenza verso il relativo superamento.

Dalle Schede di Monitoraggio Annuale e dai Rapporti di Riesame Ciclico si evince chiaramente che la ponderazione dei dati e delle analisi in essi contenuti è senz'altro concepita come strumento indispensabile e di primario rilievo per un'effettiva assicurazione della qualità, il cui processo è ad esse costantemente sotteso.

In questi termini il giudizio della CPDS su tale aspetto si conferma senz'altro positivo.

È invece necessario implementare il Resoconto AQ del CdS.

Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale Universitaly nella sezione dedicata all’offerta formativa degli Atenei.
Analisi della situazione	
<p><i>Tutte le informazioni sono disponibili e corrette sul portale Universitaly.</i></p> <p><i>Inoltre, La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) appare compilata mediante informazioni aggiornate, espresse in maniera chiara e corretta, atte a fornire una completa rappresentazione delle caratteristiche e delle peculiarità dei CdS.</i></p> <p><i>In considerazione della necessità di dare ampia diffusione a tutta la documentazione concernente gli elementi peculiari dei Corsi – quali i requisiti di ammissione, gli obiettivi formativi, i risultati dell’apprendimento attesi, gli sbocchi occupazionali, etc. – si è provveduto all’inserimento delle suddette informazioni nel sito web del Dipartimento di Giurisprudenza (che, come già rilevato, nella sua veste rinnovata contiene un’apposita sezione dedicata all’assicurazione di qualità, pur se da ampliare e migliorare quanto ai relativi contenuti) – garantendo, sia agli studenti, sia a tutti i soggetti interessati, un’informazione effettiva, corretta e accessibile in ordine all’organizzazione e alle caratteristiche dei CdS.</i></p> <p><i>Nel sito il percorso per acquisire le informazioni è agevole.</i></p> <p><i>Sempre al fine di garantirne la miglior diffusione e accessibilità, si segnala che le medesime informazioni, di cui alle parti pubbliche della SUA-CdS, vengono annualmente illustrate da una rappresentanza del Dipartimento di Giurisprudenza, nelle riunioni con i rappresentanti delle categorie professionali - magistrati, notai, avvocati - e con i rappresentanti delle parti sociali e delle categorie ed enti interessati (in massima parte imprese e pubbliche amministrazioni), anche al fine di evidenziare le modifiche apportate, talvolta su suggerimento dei medesimi rappresentanti, all’offerta didattica dell’A.A. precedente. A tale proposito, si è ottemperato al richiamo formulato nelle precedenti relazioni della CPDS in merito alla presenza, nei suddetti incontri, dei rappresentanti degli studenti.</i></p> <p><i>Inoltre, le informazioni circa le caratteristiche e gli obiettivi formativi dei CdS contenute nella SUA costituiscono oggetto di diffusione anche in occasione delle molteplici attività, svolte sia in ingresso, sia in itinere, di orientamento degli studenti.</i></p> <p><i>Infine, sebbene le informazioni relative ai CdS rese pubbliche nel sito web del Dipartimento si rivelino complete ed aggiornate, la Commissione ribadisce la raccomandazione che sia annualmente aggiornato anche il testo della SUA-CdS, sì da consentire un’agevole verifica della corrispondenza di tali informazioni con quelle contenute in quest’ultima.</i></p>	



Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento

- 1) **Incremento attività di tutorato** - Nell’ottica di ridurre ulteriormente alcune delle principali criticità emerse nei CdS, quali il numero di abbandoni al primo anno e la percentuale elevata degli studenti fuori corso, la Commissione conferma l’opportunità di incrementare ulteriormente l’attività di tutorato nella fase iniziale del corso e, segnatamente, nei primi anni del percorso di studio, coinvolgendo all’uopo un maggior numero di docenti. Merita comunque segnalare che sul punto le iniziative adottate appaiono efficaci e perseguite con un notevole sforzo sistematico, così che ne è opportuna la prosecuzione secondo le modalità finora prescelte.
- 2) **Orientamento curato dal Dipartimento** - Si segnala l’opportunità di provvedere autonomamente all’attività di orientamento degli studenti, congiuntamente o alternativamente a quello predisposto dall’Ateneo, in quanto pare che lo svolgimento di siffatta attività a cura del Dipartimento sia più puntuale, in quanto specificamente mirato al Dipartimento di Giurisprudenza, e pertanto maggiormente efficace.
- 3) **Appelli straordinari entro metà dicembre** - Come già rilevato nelle precedenti relazioni, un parametro importante nella valutazione dei CdS è rappresentato dalla percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro il mese di dicembre del primo anno successivo all’anno di immatricolazione. A tal fine, in sede di Consiglio di CdS, viene costantemente ribadita la necessità di fissare appelli straordinari per gli insegnamenti del primo anno entro la metà del mese di dicembre, in modo da consentire agli studenti che ancora non avessero superato l’esame di potersi presentare all’appello e, superata la prova, di acquisire i CFU entro il termine dell’anno solare.
- 4) **Registrazione voti entro metà dicembre** - Analogamente, i crediti relativi alle altre attività formative TAFF, conseguiti attraverso la frequenza dei seminari orientativi, dovranno essere registrati entro il mese di dicembre. Tale raccomandazione è stata accolta compiutamente nei CdS afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, come sottolineato con soddisfazione dalla rappresentanza studentesca all’interno della CPDS.
- 5) **Maggiore attenzione alle esigenze degli studenti lavoratori** - Si evidenziano alcune difficoltà per gli studenti lavoratori, ai quali, essendo impossibilitati a frequentare le lezioni pur usufruendo dei permessi di studio, non sono riservati specifici programmi o appelli d’esame (confluendo essi nella categoria dei non frequentanti). Si segnala in proposito l’opportunità di valutare se consentire loro la frequenza a distanza.
- 6) **Intensificazione collaborazioni per tirocini** - Infine, pur prendendo atto delle criticità connesse all’ingresso nel mondo del lavoro e legate alla crisi economica, che rende poco efficace qualsivoglia intervento correttivo nel breve periodo, si ribadisce la necessità di intensificare la collaborazione con gli operatori del diritto, della cooperazione internazionale, della tutela dei diritti umani e della protezione civile, con le imprese e con le

pubbliche amministrazioni, oltre che in generale con gli organi che operano nei settori connessi alla sicurezza interna ed esterna e alla difesa del territorio. Appare proprio questo il profilo sul quale intervenire con sempre maggiore impegno tramite adeguate consultazioni periodiche e apposite convenzioni. Anche a questo proposito gli studenti lamentano una scarsa tendenza degli Enti o Associazioni consorziate con i CdS ad accettare tirocinanti.

La presente relazione viene sottoscritta dai docenti commissari, in quanto la Presidente è attualmente impossibilitata a prendere parte alle riunioni dell'odierna Commissione.

Letto, approvato e sottoscritto in Sassari,

li 30 dicembre 2023

FF

Prof. Carlo Attanasio

Prof. Piergiuseppe Lai

Prof. Giovanni Pruneddu

Prof. Raimondo Motroni